



COMUNE DI CASTROLIBERO

Provincia di Cosenza

**"GESTIONE, INNOVAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE
DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E
DIFFERENZIAZIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E
DI ALTRI SERVIZI CONNESSI"**

**REVISIONE - AGGIORNAMENTO
PROGETTO TECNICO OPERATIVO**

RIMODULAZIONE PROGETTO SERVIZIO DI RACCOLTA
a seguito della richiesta di rimodulazione costi di cui alla nota prot.
22316 del 09/12/2021 dell'Ufficio Tecnico

ELABORATO	AMMINISTRATIVI	CODICE FILE: R.D.P.A.P.03	
A.03 REV 02	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	REVISIONE	05 gennaio 2022
			2
			3
		CODICE OPERATORE FILPPELLI FRANCESCO	

IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA
E R.U.P.
Arch. Salvatore Mannarino

IL PROGETTISTA
Ing. Francesco Filippelli



COMUNE DI CASTROLIBERO

(Prov. di Cosenza)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CUP _____ CIG _____

**PROGETTO TECNICO OPERATIVO RELATIVO ALLA
GESTIONE, INNOVAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL
SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E
DIFFERENZIAZIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E DI
ALTRI SERVIZI CONNESSI**

CONTRATTO A CORPO

		<i>importi in euro</i>
1	Importo a base di appalto per esecuzione Servizi (per la durata di 5 anni) <u>A CORPO</u> di cui:	€ 3.791.752,56
2	Oneri per l'attuazione del DUVRI	€ 16.359,35
T	Totale importo esecuzione servizi soggetto a ribasso	€ 3.775.393,21

Ruolo	Nominativo	Firma
Il Committente (Responsabile di Area)	ARCH. SALVATORE MANNARINO	
Responsabile del Procedimento	ARCH. SALVATORE MANNARINO	
Appaltatore		

Castrolibero, li _____



SOMMARIO

PARTE PRIMA.....	4
DESCRIZIONE DEI SERVIZI DELL'APPALTO	4
ART 1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
ART 2. LA PROGETTAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA	5
ART 3. DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN APPALTO.....	6
ART 4. GLI OBIETTIVI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	8
ART 5. INIZIO DEL SERVIZIO – DURATA DELL'APPALTO.....	8
ART 6. CARATTERE DEI SERVIZI E SOSPENSIONI	9
ART 7. AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	9
ART 8. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI REGISTRI DI CARICO E SCARICO, FORMULARI E MUD.....	10
PARTE SECONDA	11
CONDIZIONICONTRATTUALI	11
ART 9. STIPULA DEL CONTRATTO.....	11
ART 10. CAUZIONE DEFINITIVA	11
ART 11. SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI.....	13
ART 12. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	13
ART 13. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	13
ART 14. IMPORTO A BASE D'ASTA	16
ART 15. VERIFICA DI CONFORMITA' IN CORSO DI ESECUZIONE E DEFINITIVA ..	16
ART 16. MODALITA' DI PAGAMENTO DEL SERVIZIO	17
ART 17. REVISIONE PERIODICA DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE.....	18
ART 18. SERVIZI NON PREVISTI E VARIAZIONI	18
ART 19. SEDE DELL'IMPRESA ED ELEZIONE DI DOMICILIO	19
ART 20. INFRAZIONI E PENALI	20
ART 21. ESECUZIONE D'UFFICIO.....	22
ART 22. RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.....	23
ART 23. CONTROVERSIE.....	25
ART 24. COSTITUZIONE IN MORA	25
ART 25. TRATTAMENTO DEI DATI.....	25
ART 26. OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME REGOLAMENTARI ED ORDINANZE.....	26
ART 27. PASSAGGIO DELL'APPALTO AD ALTRO SOGGETTO.....	26
PARTE TERZA – OBBLIGAZIONI DELLE PARTI	27
ART 28. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA.....	27
ART 29. RESPONSABILE TECNICO DELL'IMPRESA	28
ART 30. L'ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA	28
ART 31. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	29
ART 32. OBBLIGHI DI DOCUMENTAZIONE	30
ART 33. OBBLIGHI DI COOPERAZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO	31
ART 34. RESPONSABILITA', ACCERTAMENTO DANNI E POLIZZE ASSICURATIVE 31	
ART 35. PERSONALE E NORME DI SICUREZZA E CLAUSOLA SOCIALE	33
ART 36. MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI	36
ART 37. DISTRIBUZIONE DEI CONTENITORI, DELLE ATTREZZATURE E DEI SACCHETTI.....	38



PARTE QUARTA – MODALITA’ DI EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI.....	39
ART 38. L’ORGANIZZAZIONE DEI GIRI DI RACCOLTA	39
ART 39. ESECUZIONE DEI SERVIZI NEI GIORNI FESTIVI.....	39
ART 40. MODALITA’ DI ESECUZIONE DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA.....	39
ART 41. MODALITA’ DI RITIRO DEI RIFIUTI DA UTENZE COMMERCIALI	41
ART 42. MODALITA’ DI RITIRO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI, DEI RAEE E DEI TONER ESAUSTI.....	42
ART 43. MODALITA’ DI RITIRO DI FARMACI SCADUTI, PILE ESAUSTE E RIFIUTI T/F	42
ART 44. IL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI CESTINI STRADALI	43
ART 45. LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE	43



PARTE PRIMA

DESCRIZIONE DEI SERVIZI DELL'APPALTO

ART 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Castrolibero, come meglio definito all'art.3.

Sono oggetto dei servizi la raccolta, il trasporto e la differenziazione dei rifiuti urbani come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., integrato dalla definizione dell'art.183 comma 1 lettera b-ter), che li distingue ulteriormente secondo le caratteristiche di pericolosità in rifiuti pericolosi e non pericolosi, prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche che insistono sul territorio comunale, compresi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lett. g), del medesimo decreto.

Il Comune di Castrolibero si è dotato del "Regolamento Comunale per il servizio di gestione dei rifiuti urbani" approvato con delibera di consiglio n.17 del 18.03.2013" all'interno del quale sono descritti i rifiuti Urbani e assimilati agli Urbani; restano pertanto esclusi dai servizi in Appalto i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati e/o considerati assimilabili ai rifiuti urbani come sopra definiti. Il sopracitato art.183 comma 1 lettera b-ter) del D.lgs.152/2006 e s.m.i., noviziato dal D.lgs.116/2020 introduce un criterio oggettivo per assimilare i rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati prodotti da altre fonti *che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L -quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L –quinquies*. Pertanto si dovrà fare espresso riferimento ai citati allegati per l'individuazione delle attività che potranno generare rifiuti assimilabili agli urbani.

Le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati competono obbligatoriamente ai Comuni che le esercitano in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e in conformità a quanto previsto dall'art.198 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. nelle more dell'istituzione del soggetto previsto dall'Art.202 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., mediante Appalto ad Enti o Imprese specializzate (art. 212 D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.) iscritte all'Albo nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

Il Comune di Castrolibero esplica le attività di raccolta, di smaltimento rifiuti urbani e le attività ad esse connesse appresso indicate mediante Appalto a ditte che abbiano i requisiti previsti dalla vigente normativa.

Il presente Capitolato risponde ai requisiti definiti dall'Allegato 1 del DM 13 febbraio 2014 (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Igiene Urbana).

Ai fini del presente Capitolato si applicano le seguenti definizioni:

- la stazione appaltante coincide con l'Amministrazione Comunale di Castrolibero (di seguito "*Il Comune*");
- l'Appaltatore dei servizi coincide la società o il Raggruppamento nelle forme previste nel Disciplinare di Gara all'art.4 (di seguito "*l'Impresa*")
- Responsabile Unico del Procedimento: il soggetto individuato dall'art.31 del D.lgs.50/2016 e s.m.i. (di seguito "*R.d.P*")
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto: il soggetto individuato dall'art.300 del DPR 5 ottobre 2010 n.207 (di seguito "*DEC*").

Ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, l'amministrazione il Comune si riserva la facoltà di procedere all'affidamento del servizio analogo di gestione delle Isole Ecologiche Interrate, descritto all'art.3-bis.

Ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. 152/2006, qualora fosse istituito o organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito, come previsto all'articolo 200 dello stesso decreto legislativo, il contratto potrà essere sciolto anticipatamente. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento, né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento dei veicoli, mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegati nell'esecuzione dell'appalto. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi svolti fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.



ART 2. LA PROGETTAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA

Il Comune, con Determina Dirigenziale n 29 del 15.02.2021 ha affidato la Revisione - Aggiornamento del Progetto Tecnico Operativo relativo alla Gestione, Innovazione e Razionalizzazione del servizio di raccolta, trasporto e differenziazione dei rifiuti e di altri servizi connessi (di seguito indicato come “*Il Progetto*”). Il Progetto è parte integrante del presente Capitolato ed è il riferimento tecnico per la redazione del presente Bando.

All'interno del Progetto sono indicati tutti i dati di riferimento necessari al dimensionamento del servizio con particolare riferimento a:

a) Dati urbanistico territoriali:

1. Estensione territoriale
2. Cartografia territoriale
3. Ricognizione stradale: all'interno della scheda sono inserite condizioni particolari che devono essere tenute nella giusta considerazione dall'Appaltatore per la corretta esecuzione del servizio

b) Dati demografici:

1. Abitanti residenti (dati storici e previsionali)
2. Esercizi commerciali distinti per categoria
3. Nuclei famigliari (numero totale e per singola strada)

c) Dati sulla produzione di rifiuti

1. Produzione rifiuto totale e pro – capite (dati storici e previsionali)
2. Composizione merceologica

d) Obiettivi di raccolta differenziata

e) Quadro economico

Nella documentazione presentata dall'Impresa affidataria del servizio (di seguito “l'Impresa”) deve essere presentata idonea Offerta Tecnica che, partendo dal Progetto, ne analizzi criticamente i dati presentati e descriva, nel rispetto dei requisiti minimi stabiliti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito “CSA”):

1. Le modalità di organizzazione e di svolgimento dei servizi di raccolta dei rifiuti di cui all'art.3 così come definiti nel presente CSA; ogni servizio dovrà essere descritto sia qualitativamente che quantitativamente tramite schede tecniche dettagliate comprensive di mezzi, attrezzature e risorse umane impiegati; le informazioni fornite dovranno essere come minimo le seguenti:
 - Tipologia e numero di automezzi utilizzati per singolo turno di raccolta: elenco degli automezzi con relativa scheda tecnica per ognuno di essi; nella scheda dovranno essere descritte tutte le informazioni che ne caratterizzano l'utilizzo per quel determinato servizio (modello, tara, portata massima, descrizione dell'allestimento – ad es. Sistemi di vuotatura cassonetti/bidoni, eventuali gru, tipologia di ganci ecc.);
 - Risorse umane: numero di addetti distinto per qualifica e mansione;
 - Orari di lavoro quotidiani: dovranno essere descritti i turni per rispettare i quantitativi da raccogliere nella singola giornata
 - Frequenza proposta (se diversa e migliorativa rispetto a quanto previsto nel presente C.S.A) e numero di turni/anno;
 - Scheda tecnica delle attrezzature distribuite: materiale, colore, dimensioni, peso, eventuali scritte;
 - Numero di contenitori svuotati o sacchetti raccolti per singolo giro di raccolta;
 - Impianto di destinazione delle frazioni raccolte (ad eccezione del Rifiuto Indifferenziato – Codice dell'EER 20.03.01 e delle Frazioni Organiche – Codici dell'EER 20.01.08, 20.02.01 e 20.03.02) e operazione eseguita presso l'impianto ai sensi degli allegati B e C alla Parte IV del D.lgs.152/2006 e s.m.i.
 - Ogni ulteriore informazione utile per svolgere correttamente il servizio.
2. Le attrezzature che l'appaltatore intende distribuire alle utenze domestiche e non domestiche tramite schede tecniche che descrivano dettagliatamente, per ogni tipologia:
 - Quantità distribuite distinte per utenze domestiche e non domestiche;
 - Tipologia corredata da scheda tecnica;
 - Rifiuto contenuto;



- Colore;
 - Capacità;
3. Le modalità di organizzazione e di svolgimento dei servizi di comunicazione ambientale di cui all'art.3 così come definiti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito "CSA").
 4. Ogni ulteriore informazione necessaria a definire i requisiti tecnico organizzativi per effettuare i servizi descritti all'art.3 a perfetta regola d'arte e nel rispetto del presente CSA;
 5. La descrizione di eventuali servizi aggiuntivi e migliorativi così come definiti nel Disciplinare di Gara e le relative modalità di esecuzione, avendo cura di descrivere i vantaggi economici ed ambientali che deriveranno al Comune dalle prestazioni aggiuntive offerte.

L'Offerta Tecnica redatta dall'Impresa, rispettosa dei requisiti minimi definiti nel presente CSA ed approvato dal Comune è parte integrante del Contratto di cui all'art.9.

ART 3. DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN APPALTO

L'Appalto che forma oggetto del presente Capitolato comprende i seguenti servizi minimi, da svolgersi sull'intero territorio comunale, comprese tutte le frazioni ricadenti entro i confini comunali:

- a) **raccolta differenziata porta a porta** di rifiuti urbani provenienti dai fabbricati o da altri insediamenti civili in genere o ad essi equiparabili, ivi compresi i rifiuti urbani residuali (c.d. indifferenziati) per le frazioni descritte nel paragrafo 5.3 della Relazione Tecnica del Progetto;
- b) **conferimento** presso le piattaforme di recupero dei **rifiuti differenziati secchi** raccolti così come descritto al precedente punto a); le piattaforme, in attesa della realizzazione dei siti pubblici previsti dalla pianificazione regionale, saranno individuati dall'Appaltatore; l'onere del trattamento effettuato dalle Piattaforme è compreso nel suddetto importo a corpo complessivo;
- c) **conferimento** presso gli impianti di trattamento dei **rifiuti differenziati umidi** raccolti così come descritto al precedente punto a); tali impianti saranno individuati dall'Ambito Territoriale Ottimale n.1 - Cosenza; l'onere del trattamento effettuato dalle Piattaforme sarà a carico dell'Amministrazione Comunale;
- d) **conferimento** presso gli impianti di trattamento dei **rifiuti urbani indifferenziati** raccolti così come descritto al precedente punto a); tali impianti saranno individuati dall'Ambito Territoriale Ottimale n.1 - Cosenza; l'onere del trattamento effettuato dalle Piattaforme sarà a carico dell'Amministrazione Comunale;
- e) **svuotamento dei cestini stradali e delle deiezioni canine** collocati in zona "centro storico", nel centro abitato, nelle frazioni, nei viali e in prossimità delle villette comunali;
- f) attività di **comunicazione ambientale** con i requisiti minimi previsti al paragrafo 6 della Relazione Tecnica del Progetto.
- g) **distribuzione alle utenze delle attrezzature** (sacchetti e/o bidoncini) necessarie all'espletamento delle attività di raccolta previste al punto a).

Le attività previste dal punto a) al punto i) andranno eseguite con le frequenze minime descritte nella tabella 16 della Relazione Tecnica del Progetto.

Sono oggetto quindi dei servizi contemplati nel presente Capitolato i rifiuti urbani e quelli ad essi assimilabili, quali i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e le prestazioni di cui ai punti precedenti.

Il Comune provvederà ad emettere gli atti di propria competenza compresa la revisione dei relativi Regolamenti Comunali, al fine di non fare affluire nei punti di raccolta i rifiuti diversi da quelli sopra specificati.

Il Comune si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione.

Si riserva inoltre la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta: i relativi oneri saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

E' facoltà del Comune richiedere all'Impresa in qualunque momento l'esecuzione di servizi aggiuntivi, connessi con l'oggetto dell'Appalto, non ricompresi nell'elenco di cui sopra con le modalità previste nel presente capitolato.



ART.3 bis – IL SERVIZIO ANALOGO DI GESTIONE DELLE ISOLE ECOLOGICHE INTERRATE

Sul territorio comunale di Castrolibero sono presenti n.10 Isole Ecologiche Interrate ampiamente descritte nel Progetto Tecnico Operativo che non fanno parte del presente appalto ma per le quali il Comune si riserverà l'affidamento ai sensi dell'art.63 del D.lgs.50/2016 e s.m.i. come ripetizione di servizio analogo.

Presso le isole ecologiche interrato i cittadini potranno conferire direttamente le seguenti frazioni merceologiche:

- multimateriale così come definito nel Progetto;
- carta/cartone così come definito nel Progetto

Le Isole Ecologiche saranno dotate di idoneo sistema di pesatura e tracciabilità. Ai cittadini verranno consegnate le credenziali di accesso per il conferimento, in assenza del quale non sarà possibile conferire i rifiuti.

Il servizio di gestione delle Isole Ecologiche Interrate comprende:

- **svuotamento** delle isole con automezzi idonei con la frequenza indicata nel Progetto;
- **conferimento** dei rifiuti raccolti alla Piattaforma indicata per il recupero degli stessi;
- **trattamento** dei rifiuti con le medesime modalità previste per il servizio principale posto a base di gara;
- esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria
- esecuzione della disinfezione e lavaggio con la frequenza minima indicata nel Progetto;
- gestione del software di acquisizione dati integrato nelle isole

Svuotamento delle Isole Ecologiche Interrate

L'Impresa effettuerà lo svuotamento con automezzo idoneo dotato di grù omologata e di capacità adeguata, con frequenza settimanale. L'operazione di svuotamento dovrà avvenire nella fascia oraria tra le ore 7.00 e le ore 12.00 al fine di non arrecare fastidio ai residenti. L'Impresa avrà cura, nell'effettuare lo svuotamento delle isole, di evitare ogni spargimento di rifiuti; qualora accidentalmente si dovessero riversare dei rifiuti sulla strada o nelle aree circostanti, gli operatori provvederanno all'immediata rimozione dei rifiuti ed a ripulire le zone interessate.

L'Impresa, tramite il Responsabile dei Servizi è tenuta a segnalare al DEC tutte le situazioni ed i comportamenti delle utenze che risultino di ostacolo all'agevole espletamento dei servizi ed al raggiungimento degli obiettivi che il Comune e l'Impresa si sono prefissati di conseguire; tra questi saranno segnalate tutte le presenze di sacchetti o rifiuti abbandonati nell'immediata prossimità delle isole. Il Responsabile dei Servizi segnalerà anche eventuali anomalie nella funzionalità delle isole che impediscano la corretta attività di raccolta.

Lavaggio delle Isole Ecologiche Interrate

L'Impresa dovrà effettuare il lavaggio e la disinfezione delle isole ecologiche interrato con frequenza mensile. Il lavaggio dovrà riguardare il cassone sottostante il piano campagna, all'interno del quale si potranno avere accumuli di reflui contenuti negli imballaggi avviati a recupero. L'attività di lavaggio andrà effettuata nella fase immediatamente successiva allo svuotamento degli stessi cassoni.

Per effettuare il servizio dovrà essere usata una idonea macchina con dispositivo di dosaggio di detergente industriale a base enzimatica, con sistema ad acqua calda/fredda ad alta pressione. Il sistema di raccolta sarà di tipo a ciclo chiuso con serbatoio a norma per il contenimento dell'acqua di lavaggio esausta, che verrà conferita ad apposito impianto di trattamento.

Sarà onere dell'Impresa il corretto smaltimento dei reflui risultanti dall'attività di pulizia, nel pieno rispetto del D.lgs.152/2006 e s.m.i..

L'affidamento del servizio analogo non implica una modifica delle modalità di espletamento del servizio principale posto a base di gara né una modifica delle pattuizioni contrattuali in generale né in merito agli obiettivi di raccolta.



ART 4. GLI OBIETTIVI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il Comune, con l'affidamento dei servizi relativi alla “gestione, innovazione razionalizzazione del servizio di raccolta, trasporto, differenziazione e smaltimento dei rifiuti e di altri servizi connessi, si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **Mantenimento dei livelli di raccolta differenziata** raggiunti nel tempo che dovrà rispettare come minimo le seguenti percentuali nel corso degli anni dell'affidamento:

Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
75%	75%	75%	75%	75%

- **Miglioramento nella qualità dei rifiuti raccolti** in modo da massimizzare le rese di avvio a riciclo presso i Consorzi Obbligatori di Filiera e minimizzare i quantitativi di scarti non recuperabili negli impianti di trattamento;

Le modalità di esecuzione del servizio descritte dall'Impresa nell'Offerta Tecnica ed approvate dal Comune, dovranno garantire la massima tutela dell'ambiente, evitando qualsivoglia forma di inquinamento, molestie olfattive, spargimento di polveri, perdite di percolati ed inquinamento acustico.

Nell'effettuazione dei giri di raccolta sul territorio l'Impresa dovrà prestare la massima attenzione al fine di evitare disagi ai cittadini ed intralci al traffico veicolare. La permanenza delle squadre in prossimità dei punti in cui saranno depositati i rifiuti, siano essi in sacchetti o in carrelli o in bidoncini, dovrà essere per il tempo strettamente necessario all'effettuazione dell'operazione di raccolta e per effettuare la pulizia da eventuali sversamenti in modo tale che non permangano tracce di rifiuti.

ART 5. INIZIO DEL SERVIZIO – DURATA DELL'APPALTO

Il servizio ha la durata di **anni 5 (cinque)** dalla data di effettivo inizio del servizio, stabilito dal ***Verbale di avvio di esecuzione del Contratto***.

E' ammessa la risoluzione del Contratto o di parte dei servizi dietro manifestazione consensuale di entrambe le parti. Qualora alla scadenza naturale del Contratto il Comune non abbia completato le formalità relative al nuovo Appalto e conseguente affidamento del servizio, il Comune si riserva di ripetere l'affidamento del servizio principale posto a base di gara e l'eventuale servizio analogo di gestione delle Isole Ecologiche Interrate, dopo la durata stabilita ai sensi del comma 5 dell'art.63 del D.L. n.50/2016. In questo caso l'Impresa dovrà garantire e proseguire i servizi in atto, agli stessi prezzi, patti e condizioni del presente Contratto fino alla data di assunzione del nuovo servizio da parte della nuova Ditta aggiudicataria.

Nei casi di scadenza o di rescissione o altra causa prevista dal contratto o dalla legge, l'Appaltatore è tenuto a continuare nella gestione dei servizi indicati nel presente Capitolato, alle condizioni previste in esso e nel contratto, fino a quando non saranno espletate le operazioni di riconsegna, anche nel caso di superamento del termine finale del contratto, fino al subentro del nuovo gestore.

L'inizio del servizio dovrà aver luogo **il giorno successivo alla data del Verbale di avvio di esecuzione del Contratto** da stipulare in contraddittorio tra le parti.

Nel Verbale di avvio di esecuzione del Contratto verranno riportate tutte le attrezzature di proprietà dell'Ente (bidoni, cassoni, cestini stradali ecc.) già descritti nel Progetto Tecnico, che verranno trasferiti all'Impresa per l'esecuzione dei servizi dell'Appalto; nel Verbale verrà riportato lo stato d'uso e di manutenzione riscontrato contestualmente dal Responsabile Tecnico dell'Impresa e dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Il Verbale dovrà essere sottoscritto anche dal Legale Rappresentante dell'Impresa e dal R.d.P.

Il Contratto potrà essere risolto dall'Amministrazione Comunale secondo quanto previsto dal successivo art. 22.

Nel verbale dovranno essere riportate anche tutte le informazioni richieste dall'art.32.

All'Impresa verrà concesso un periodo di mesi 4 (quattro) per la consegna delle attrezzature per la raccolta delle varie frazioni indicate nell'Offerta Tecnica presentata dall'Impresa ed approvata dal Comune. Nel periodo intercorrente fino alla consegna delle attrezzature definitive previste nel Progetto Tecnico-Operativo dell'Impresa ed approvate dal Comune si dovranno comunque consegnare attrezzature (es. sacchetti in LDPE o biodegradabili e compostabili laddove necessario e come descritto in tabella 14 della Relazione Tecnica del Progetto) che non



inficino la proficua attività di raccolta ed il raggiungimento degli obiettivi descritti nell'art.4 del presente CSA.

Ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. 152/2006, qualora fosse istituito o organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito, come previsto all'articolo 200 dello stesso decreto legislativo, il contratto potrà essere sciolto anticipatamente. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento, né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento dei veicoli, mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegati nell'esecuzione dell'appalto. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi svolti fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.

ART 6. CARATTERE DEI SERVIZI E SOSPENSIONI

I servizi contemplati nel presente C.S.A. sono definiti "servizi locali indispensabili del Comune" dal D.M. 28 maggio 1993 e s.m.i., costituiscono "attività di pubblico interesse" ai sensi dell'art.177 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e sono sottoposti alla normativa dettata dai medesimi decreti.

I servizi in Appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati dall'Impresa al Comune, e, per quanto applicabili, nei casi e secondo le modalità previsti dall'art. 107 del D.lgs.50/2016 e s.m.i.

Tra le cause di forza maggiore viene annoverato lo sciopero delle maestranze a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla Legge 12/06/1990 n. 146 come modificata con la Legge 11/04/2000 n. 83 e s.m.i., da leggi correlate e/o da provvedimenti vincolanti della competente Autorità.

In particolare l'Impresa dovrà dare preavviso scritto dello sciopero, nel rispetto delle tempistiche di legge previste, al R.d.P. e collaborare con il Comune nel diffonderne l'informazione alle utenze.

I servizi non resi dovranno essere recuperati nel giorno lavorativo immediatamente successivo a quello dello sciopero pena detrazione dell'ammontare per i servizi non resi dalle fatture dell'Impresa.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi del presente C.S.A., scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili all'Impresa, quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto nel Contratto, ecc..

In caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione, anche parziale, dei servizi, il Comune, previa diffida a mezzo fax ad attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra Impresa del settore, rivalendosi sull'Impresa per i costi sostenuti, fatte salve l'applicazione delle penalità previste dal presente C.S.A. e la facoltà di risoluzione del Contratto.

Inoltre, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi, nel fatto medesimo, degli estremi di reato di cui all'art.340 C.P., il Comune segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART 7. AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Gli oneri di trasporto, smaltimento, selezione e recupero di tutte le frazioni di rifiuto oggetto del presente Appalto, sono a carico dell'Impresa, compresi i costi di esecuzione di eventuali analisi di classificazione del rifiuto, se necessarie. Sarà cura dell'Impresa garantire la massima qualità dei materiali avviati agli impianti di recupero; saranno a carico dell'Impresa tutti gli oneri e le penali eventualmente applicati dai gestori degli impianti di trattamento.

E' responsabilità dell'Impresa curare ogni aspetto relativo alle corrette modalità di trasporto presso i siti di trattamento.

L'Impresa avrà cura di comunicare al Comune l'elenco delle piattaforme di recupero dalla stessa individuate (ad eccezione degli impianti di trattamento delle frazioni organiche e del rifiuto indifferenziato) e ne trasmetterà i relativi provvedimenti autorizzativi.

L'onere relativo al pagamento della tariffa da corrispondere all'ATO Rifiuti CS o al gestore dell'impianto per il trattamento della frazione organica ed indifferenziata sarà sostenuto direttamente dal Comune.

Gli oneri di trasporto includono il conferimento presso i siti indicati dall'ATO alla data di emissione del Bando. Saranno riconosciuti oneri aggiuntivi nel caso in cui l'ATO indichi impianti distanti più di 50 km dai confini del



territorio comunale di Castrolibero.

Ogni singolo viaggio dovrà essere corredato dei documenti previsti dalla normativa in vigore; in particolare si dovranno rispettare gli adempimenti relativi alla corretta compilazione dei formulari previsti dall'art. 193 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.; il carico dovrà essere sottoposto a doppia pesatura in modo da ottenere il peso netto del rifiuto trasportato. Il dato dovrà essere registrato tramite apposita bindella. Le bindelle saranno costituite da n.4 fogli in carta copiativa. Il trasporto sarà corredato di formulario anche in quei casi esclusi dalla sua applicazione dall'art.193 del D.lgs.152/2006. L'Impresa dovrà consegnare all'Ente copia fotostatica del formulario controfirmata dall'Impianto che ha ricevuto il rifiuto, corredato di n.1. copia leggibile della bindella di pesatura.

Durante il trasporto l'Impresa avrà cura di rispettare il Codice della Strada, evitando tassativamente emissioni di colaticci sul suolo ed evitando di cagionare molestie olfattive. Si dovranno evitare altresì spargimenti dei rifiuti trasportati.

L'Impresa avrà cura di effettuare tutti gli interventi di manutenzione previsti sui manuali dei mezzi utilizzati.

A norma del Codice dell'Ambiente l'Impresa risulta il Detentore dei rifiuti raccolti e trasportati e la Sua responsabilità cessa solo al momento del conferimento agli impianti.

L'Impresa verrà delegata dal Comune alla stipula delle Convenzioni con i Consorzi di filiera ai sensi del Capitolo 5 dell'Accordo Quadro ANCI – CONAI, alla vendita della frazione secca differenziata ed al relativo incasso. L'Impresa dovrà quindi farsi carico di ogni onere derivante dalle prescrizioni contenute negli Allegati Tecnici al sopracitato Accordo Quadro. L'Impresa riceverà dai Consorzi di filiera i corrispettivi derivanti dalla sottoscrizione delle citate convenzioni.

I poli di conferimento dei rifiuti solidi urbani residuali (CER 20.03.01), della frazione organica (CER 20.01.08) e degli sfalci e potature (CER 20.02.01) sono indicati dall'ATO Rifiuti CS tramite atti formali impegnativi; per la formulazione dell'Offerta Tecnica l'Impresa dovrà fare riferimento agli atti in vigore.

Le piattaforme di trattamento dei rifiuti diversi da quelli di cui al capoverso precedente, nelle more dell'autorizzazione della Piattaforma prevista dalla pianificazione regionale vigente, dovranno essere individuate dal gestore fra quelle private presenti sul territorio regionale.

Le convenzioni stipulate dall'Impresa ai sensi del presente articolo dovranno essere consegnate in copia conforme all'originale al Comune non appena sottoscritte.

L'Impresa si obbliga a trasmettere al Comune tutti i documenti prescritti dalla legislazione vigente e relativi alla gestione dei servizi (formulari, cedole/bindelle di pesature dei materiali raccolti, ecc.) con onere a suo carico, entro 10 giorni dalla data della relativa richiesta. L'Impresa si impegna altresì a consegnare al Comune i documenti riguardanti il conferimento dei rifiuti presso i Consorzi Obbligatori di seguito elencati:

- DDT qualora si tratti di Materie Prime Seconde;
- Formulari conformi alla parte IV del D.lgs.152/2006 qualora si tratti di rifiuti;
- Dati forniti dalle filiere di recupero riguardanti la qualità dei materiali/rifiuti a loro inviati (analisi merceologiche, eventuali analisi chimico-fisiche ecc.);
- Tutte le comunicazioni intercorse con le filiere di recupero.

Qualora ci dovessero essere contestazioni sulla qualità dei materiali/rifiuti avviati alle filiere sopracitate il Gestore dovrà avviare immediate azioni correttive e notificare prontamente la Stazione Appaltante.

ART 8. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI REGISTRI DI CARICO E SCARICO, FORMULARI E MUD

Ai sensi del D.lgs.152/2006 e s.m.i. l'Impresa risulta essere il soggetto detentore dei rifiuti raccolti e trasportati nell'espletamento dei servizi descritti all'Art.3 o comunque affidati dal Comune. In questo senso è direttamente responsabile, sia civilmente che penalmente, del corretto adempimento di quanto previsto dalle vigenti normative per quanto attiene ai rifiuti raccolti sul territorio comunale a seguito del presente affidamento.

Per la precisione l'Impresa dovrà provvedere:

- a) a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs.152/2006 e s.m.i.; in merito ai formulari di identificazione e trasporto dei rifiuti;
- b) a quanto previsto dall'art. 190 del D.lgs.152/2006 e s.m.i.; in merito al Registro di Carico e Scarico;
- c) stesura del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (cd MUD) secondo i modelli emessi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad ogni ulteriore adempimento ad esso correlato e all'inoltro nel rispetto delle scadenze fissate dai decreti in vigore.



- d) a trasmettere alla Banca Dati ANCI – CONAI tutti i dati e le informazioni previste nelle Convenzioni stipulate dall'Impresa stessa come da delega ricevuta dal Comune e comunque ogni informazione richiesta dai Consorzi Obbligatori per il buon esito delle Convenzioni.

Quanto previsto ai punti a) e b) dovrà essere eseguito fino all'entrata in vigore del nuovo Registro Elettronico Nazionale Tracciabilità Rifiuti (c.d. R.E.N.T.R.I.) previsto dal D.lgs.116/2021.

L'Impresa si impegna a conservare i formulari ed il registro di carico e scarico dei rifiuti raccolti sul territorio presso una propria sede della quale dovrà comunicare gli estremi al Comune prima dell'avvio dell'esecuzione del Contratto e ad ogni eventuale variazione. La conservazione dei registri dovrà rispettare le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

L'Impresa sarà tenuta a presentare una copia autenticata del Registro di Carico e Scarico (o del documento equivalente previsto dal RENTRI, al momento della sua entrata in vigore) al Comune entro 48 (quarantotto) ore dalla richiesta del DEC o del R.d.P. Tale obbligo non darà adito a maggiori oneri da parte dell'Impresa e si intende ricompreso nell'importo contrattuale descritto all'art.14.

Restano in capo al Comune gli adempimenti di inserimento dei dati sui rifiuti nella banca dati dell'Osservatorio sui rifiuti.

L'Impresa si obbliga a compiere tutti gli adempimenti di propria competenza in materia di SISTRI previsti dalla vigente normativa in materia.

PARTE SECONDA

CONDIZIONICONTRATTUALI

ART 9. STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria sarà immediatamente vincolante per l'Impresa mentre sarà impegnativa per il Comune solo dopo che l'atto di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo.

Il Contratto è stipulato "a CORPO".

Il Contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione Appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata e comunque ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

Fanno parte del Contratto e ne definiscono completamente le condizioni i seguenti documenti:

- il presente C.S.A.
- gli allegati al presente C.S.A., ivi compreso il "Progetto Tecnico – Operativo" posto a base di gara e approvato dal Comune;
- il Documento di Valutazione dei Rischi presentato dall'Impresa ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i..
- l'offerta tecnica e l'offerta economica dell'Impresa redatte in conformità a quanto previsto dal Disciplinare di Gara ed accettate dal Comune.

ART 10. CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa è tenuta a costituire, prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del Contratto e/o della sottoscrizione del Contratto, un deposito cauzionale definitivo costituito, ai sensi dell'art.103 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, mediante fideiussione bancaria o assicurativa (a scelta dell'Appaltatore).

La fideiussione dovrà prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla applicabilità dell'articolo 1957 del Codice Civile;
2. il pagamento dell'intera somma assicurata entro il termine di giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della cauzione verrà determinato ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ed applicando le eventuali riduzioni previste dall'art.93 comma 7 del medesimo Codice dei Contratti.



La cauzione definitiva viene prestata a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'Appalto, del rimborso delle somme pagate in più all'Impresa rispetto alle risultanze della liquidazione finale, del risarcimento dei danni nonché delle spese che eventualmente il Comune dovesse sostenere a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa o nel caso di danni ambientali dalla stessa cagionati a qualunque titolo. Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, il Comune, fatta salva ogni altra azione a tutela dei propri interessi, ha la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà dell'Impresa nelle necessarie quantità. Rimane comunque riservato il diritto al risarcimento dei danni e al rimborso delle maggiori spese sostenute dal Comune.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'affidamento della fornitura al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del Contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del Contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 15 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del Comune qualora, in fase di esecuzione del Contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In alternativa il Comune potrà procedere a reintegrare d'ufficio la cauzione, a spese dell'Impresa, prelevandone il relativo importo dai corrispettivi mensili.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La quota residua del deposito cauzionale deve permanere valida fino all'emissione, da parte del Comune, del Certificato di verifica di conformità definitiva delle prestazioni eseguite o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

L'importo residuo verrà restituito, comunque, dopo che l'Impresa avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali, inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impiegata, la cui estinzione dovrà essere verificata dal Comune mediante richiesta e ottenimento del DURC. In assenza di tali requisiti la garanzia definitiva verrà trattenuta dal Comune fino all'adempimento delle condizioni suddette.

Nel caso di anticipata risoluzione del Contratto per inadempienza dell'Impresa, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune. Il Comune ha inoltre il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Impresa per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori impiegati nelle prestazioni appaltate.

In caso di irregolarità delle dichiarazioni indicate nella cauzione, il Comune inviterà l'Impresa interessata a regolarizzarle fissando un termine congruo; qualora la stessa non abbia provveduto entro detto termine e non abbia addotto valide giustificazioni, si procederà a revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso all'Impresa interessata saranno addebitate le spese sostenute dal Comune per l'affidamento dell'Appalto a terzi.

Anche la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte del Comune, il quale aggiudica l'Appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione definitiva subirà gli aggiornamenti proporzionali alle eventuali variazioni del canone annuale e dovrà essere integrata su richiesta dell'Amministrazione Consortile.



ART 11. SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a. le spese contrattuali;
- b. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d. le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del Contratto;
- e. il rimborso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, alla Stazione Appaltante delle spese per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana degli avvisi o bandi, ai sensi dell'articolo 73, comma 5, del Codice dei Contratti.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore e trova applicazione l'articolo 7 del capitolato generale d'appalto.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale si intendono I.V.A. esclusa

Il Contratto verrà stipulato presso la sede del Comune di Castrolibero a rogito del Segretario Comunale.

ART 12. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

La cessione del Contratto è vietata sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106 comma 14 del D.lgs.50/2016 e s.m.i. e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 è ammessa la cessione dei crediti. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici che, previa comunicazione all'ANAC, le rendono efficaci e opponibili a seguito di espressa accettazione.

In caso di inosservanza da parte dell'Impresa degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto del Comune al risarcimento del danno, il Contratto si intende risolto di diritto.

ART 13. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Trova applicazione quanto disposto dall'art. 105 del Codice dei Contratti. E più precisamente, con espresso riferimento al presente appalto:

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera. Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di



acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7.

Le seguenti categorie di forniture o servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:

- a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;
- b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici;
- c) l'affidamento di servizi di importo inferiore a 20.000,00 euro annui a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ovvero ricompresi nella circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 141 del 18 giugno 1993, nonché nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni e, per i lavori, sia indicata la categoria o le categorie per le quali è ammesso il subappalto. Tutte le prestazioni nonché le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili;
- b) all'atto dell'offerta abbiano indicato i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti.

E' obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori, qualora gli appalti di servizi o forniture siano di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice dei Contratti e per i quali non sia necessaria una particolare specializzazione. In tal caso il bando o avviso con cui si indice la gara prevedono tale obbligo. Nel bando o nell'avviso la stazione appaltante può prevedere ulteriori casi in cui è obbligatoria l'indicazione della terna anche sotto le soglie di cui all'articolo 35 del Codice dei Contratti.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al primo periodo.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 17. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice dei Contratti.



Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma precedente, il responsabile del procedimento inoltra le richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva è comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Tale congruità, per i lavori edili è verificata dalla Cassa edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie del contratto collettivo nazionale comparativamente più rappresentative per l'ambito del settore edile ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; per i lavori non edili è verificata in comparazione con lo specifico contratto collettivo applicato.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4 entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto; si applicano altresì agli affidamenti con procedura negoziata.

Le stazioni appaltanti rilasciano i certificati necessari per la partecipazione e la qualificazione di cui all'articolo 83, comma 1, e all'articolo 84, comma 4, lettera b) del Codice dei Contratti, all'appaltatore, scomputando dall'intero valore dell'appalto il valore e la categoria di quanto eseguito attraverso il subappalto. I subappaltatori possono richiedere alle stazioni appaltanti i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto realmente eseguite.

L'art. 1, comma 18, decreto-legge n. 32/2019, convertito dalla legge n. 55/2019 ha stabilito che nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 30 giugno 2021, in deroga all'articolo 105, comma 2, del medesimo codice, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo 105, il subappalto è indicato dalle stazioni appaltanti nel bando di gara e non può superare la quota del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture.

Fino alla data del 31 dicembre 2021 sono altresì sospese l'applicazione del comma 6 dell'articolo 105 e del terzo periodo del comma 2 dell'articolo 174, nonché le verifiche in sede di gara, di cui all'articolo 80 del medesimo codice, riferite al subappaltatore.



ART 14. IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo annuale a base d'asta, determinato sulla base del Quadro Economico del Progetto, compresi i costi speciali della sicurezza nei luoghi di lavoro derivanti dall'applicazione del DUVRI, che non sono soggetti a ribasso, è pari a **758.350,51 €** oltre iva al 10%.

I costi speciali della sicurezza sono pari ad **€ 16.359,35** totali nei cinque anni del servizio.

L'importo complessivo stimato sulla base delle ipotesi esposte nel Progetto del servizio, per il periodo a base d'asta e per tutta la durata dell'Appalto, pari a cinque anni (60 mesi) è il seguente:

- ❖ **importo del servizio, compresi i costi speciali per la sicurezza: € 3.791.752,56**
- ❖ **importo per costi speciali della sicurezza derivanti dall'applicazione del DURVI non soggetti a ribasso: € 16.359,35**
- ❖ **importo del servizio a base di gara soggetto a ribasso: € 3.775.393,21**

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per la fornitura di materiali di consumo e attrezzature.

I ricavi e i proventi derivanti dalla stipula in delega degli accordi con i consorzi di filiera in ottemperanza dell'accordo quadro ANCI-CONAI vigente saranno conferiti direttamente all'Appaltatore tramite specifica delega.

L'importo offerto dall'Impresa derivante dall'applicazione del ribasso unico ed incondizionato offerto in sede di gara si intende accettato dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza, e quindi a tutto suo rischio, avendo la stessa preso visione dell'ambito e della consistenza dei servizi, valutato le modalità operative attuabili, e tenuto conto delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei servizi.

L'importo così proposto ed accettato dal Comune è quindi fisso ed invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità fatti salvi i meccanismi di revisione di cui al presente C.S.A., nonché le eventuali applicazioni di penali previste dal medesimo C.S.A.

ART 15. VERIFICA DI CONFORMITA' IN CORSO DI ESECUZIONE E DEFINITIVA

Al termine di ogni mese dovrà essere eseguita la Verifica di Conformità in corso di esecuzione in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

In particolare le attività di verifica saranno dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del Contratto, nonché nel rispetto delle norme relative alla gestione dei rifiuti. Tali attività avranno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto. La Verifica di Conformità avrà ad oggetto sia le prestazioni ordinarie previste nel Contratto di cui all'art.9 sia tutte le prestazioni straordinarie richieste e formalizzate dal Comune all'Impresa ai sensi dei seguenti artt.17 e 18.

La verifica di conformità dovrà essere avviata entro 10 (dieci) giorni dal termine della prestazione mensile e dovrà essere conclusa non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dallo stesso termine. Il DEC redigerà Processo Verbale della verifica di conformità eseguita in cui dovranno essere riportati tutti gli elementi utili ad attestare la corretta esecuzione del servizio.

Il DEC. effettuerà i necessari accertamenti e rilascerà il certificato attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni, Tale certificato, verrà sottoscritto, in doppio esemplare, dal DEC, dal R.d.P. ed inviato all'Impresa che dovrà firmarlo entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento dello stesso. Nel certificato verranno riportate in detrazione tutte le penalità e le detrazioni che il DEC riterrà opportuno applicare secondo quanto descritto all'art.20.

Con l'approvazione del Certificato di verifica di conformità si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite con le modalità descritte all'Art.16; si procederà altresì allo svincolo della frazione di cauzione definitiva relativa alla percentuale di importo contrattuale certificata.

Il DEC darà corso alla verifica di conformità definitiva ai sensi dell'art.102 del Codice dei Contratti, alla data di conclusione del servizio. Il Certificato di verifica di conformità definitiva avrà luogo non oltre sei (6) mesi dalla conclusione delle prestazioni.



ART 16. MODALITA' DI PAGAMENTO DEL SERVIZIO

L'importo mensile verrà corrisposto dietro presentazione di fatture mensili a seguito dell'emissione da parte del Comune di regolare Certificato di Verifica di Conformità in corso d'opera di cui all'Art.15.

L'importo mensile del servizio verrà calcolato sommando il canone annuo, corrisposto dal Comune in rate mensili posticipate ciascuna pari a 1/12 (un/dodicesimo) del canone annuo contrattualmente convenuto; a tale importo dovranno essere sommati in addizione tutti gli eventuali ulteriori servizi aggiuntivi richiesti e formalizzati dal Comune ai sensi degli artt.17 e 18 e in detrazione tutte le penalità applicate ai sensi dell'art.20.

L'Impresa assume gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., sia relativi ai rapporti diretti con il Comune sia relativi ai rapporti con i subappaltatori ed i subcontraenti interessati alle prestazioni dedotte nel presente Appalto, inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari.

La liquidazione di ciascuna fattura verrà effettuata, previa verifica d'ufficio della regolarità contributiva dell'Impresa e delle eventuali Imprese subappaltatrici o subcontraenti, esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, prendendo come riferimento la data di protocollazione della fattura, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2011/7/UE, previo ottenimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva. Ogni bonifico dovrà indicare il Codice identificativo di gara (CIG).

L'Impresa dovrà pertanto comunicare al Comune, per iscritto e nei termini prescritti, gli estremi:

- del/i proprio/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i alle commesse pubbliche di cui all'art.3, commi 1 e 7, della L.136/2010 e s.m.i., con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura al/alla quale è/sono dedicato/i;
- le generalità e relativo Codice fiscale di ciascun delegato ad operare su tale/i conto/i corrente/i;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il Comune verificherà, in occasione di ogni pagamento all'Impresa e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'inadempimento degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. accertato dal Comune comporta, ai sensi del medesimo articolo, la risoluzione di diritto del Contratto.

Resta fermo che i pagamenti di corrispettivi superiori ad €. 10.000,00 sono subordinati al positivo esito delle verifiche che il Comune, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e s.m.i. e del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 18 gennaio 2008 n. 40 e s.m.i., è tenuto ad effettuare nei confronti dell'aggiudicatario. per la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta. Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del Contratto. Il Comune si impegna a dare all'Impresa sollecita informazione del blocco dei pagamenti derivanti dalla sopracitata eventualità.

In caso di fatture irregolari o sprovviste di qualsiasi documento attestante la prestazione del servizio, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di spedizione di comunicazione scritta del Comune fino a regolarizzazione della situazione.

In caso di crediti maturati dal Comune dovuti o generati da errori di fatturazione e contestazioni, verrà sospeso il pagamento fino a presentazione di nota di credito da emettersi entro 30(trenta) giorni naturali e consecutivi, dalla data di ricezione della relativa richiesta del Comune.

Le fatture in formato elettronico devono contenere l'indicazione del CIG e del Codice Univoco Ufficio nonché ogni altro riferimento previsto dalla norma, del mese di riferimento, del numero e della data del provvedimento di assunzione dell'impegno di spesa, e riportare i costi mensili delle singole prestazioni, desumibili dall'aggiudicazione o da successivi provvedimenti. Eventuali variazioni delle modalità di fatturazione potranno essere richieste dal Comune all'Impresa la quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli che si rendessero necessari in applicazione del Contratto stipulato, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo tra il Comune e l'Impresa.

Il Comune invierà all'Impresa i provvedimenti di assunzione degli impegni di spesa.

Eventuali servizi extracontrattuali devono essere fatturati con indicazione del numero e data del provvedimento



comunale del relativo impegno di spesa.

Ogni prestazione effettuata non sarà liquidata se non richiesta con regolare ordine di servizio emesso dal Responsabile del Procedimento (d'ora in poi R.P.).

Ai sensi dell'art.30 del D.lgs.50/2016 e s.m.i., in caso di ottenimento da parte del Responsabile del procedimento di un DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto, il medesimo tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC sarà disposto dal Comune direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, senza che l'Impresa possa opporre eccezioni, avere titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi.

Ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Impresa o del sub Appaltatore, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni (15) naturali e consecutivi. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105, sospendendo il pagamento dei corrispettivi, senza che l'Impresa possa opporre eccezioni ed avere titolo a risarcimento di danni o al riconoscimento di interessi per detta sospensione.

Il Comune non è responsabile, e non sarà tenuto al pagamento di interessi di mora, per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi dei seguenti eventi di:

- a) omessa produzione di copia della documentazione di versamento dei contributi;**
- b) mancato rispetto delle tempistiche di consegna mensile della tabella riassuntiva;**
- c) irregolarità fiscale;**
- d) mancata trasmissione delle fatture quietanzate liquidate ai subappaltatori.**

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti alle cause descritte al precedente capoverso, non daranno diritto ad indennità di qualsiasi genere da parte dell'Impresa né alla richiesta di scioglimento del Contratto.

ART 17. REVISIONE PERIODICA DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il canone di cui al precedente articolo comprensivo di tutti gli oneri previsti nel presente Capitolato, s'intenderà fisso ed invariabile. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 511, legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che prevede che in caso di variazione dei prezzi, in un aumento o in diminuzione, superiore al 10 %, l'Appaltatore o l'Amministrazione Appaltante ha facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo

Qualora si dovesse superare tale percentuale l'Impresa avrà l'obbligo di presentare una proposta dettagliata e motivata e circostanziata riguardante l'aumento dei costi delle materie prime, del personale e di tutti i fattori che contribuiscono a determinare il canone annuale.

I maggiori o minori costi dovranno essere inseriti nel Piano Economico e Finanziario che sarà oggetto di valutazione da parte del R.d.P per un eventuale adeguamento dei corrispettivi dovuti.

In ogni caso la variazione del prezzo sarà riconosciuta esclusivamente per la parte eccedente il 10%.

Il quadro economico presente nel Progetto, che ha determinato il Canone annuale, sarà la base parametrica di partenza, depurata del ribasso offerto dall'Impresa in sede di gara, ai fini di garantire l'equilibrio economico e finanziario dell'Appalto.

La valutazione del R.d.P scaturirà in un nuovo canone, la cui liquidazione avverrà dal mese successivo a quello in cui verrà conclusa la valutazione.

ART 18. SERVIZI NON PREVISTI E VARIAZIONI

In caso di necessità e urgenze la Stazione Appaltante potrà apportare, tramite Ordini di Servizio scritti trasmessi via Posta Elettronica Certificata, modifiche al programma giornaliero dei servizi che il personale dell'Impresa dovrà attuare con decorrenza immediata. Gli Ordini di Servizio saranno firmati dal DEC e sottoscritti dal RdP.

L'Impresa ne riconosce, per ogni effetto e conseguenza, la piena efficacia restituendone tramite PEC copia



sottoscritta. Il mancato rispetto degli Ordini di Servizio costituisce grave inadempimento delle pattuizioni contrattuali.

Resta in facoltà dell'Impresa presentare in forma scritta, entro 24 (ventiquattro) ore dal ricevimento degli stessi, le osservazioni che ritenesse opportune anche in merito a compensi aggiuntivi, da comprovare con adeguata documentazione tecnico – economica.

Nel rispetto e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 106 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.:

- a) il Comune si riserva la facoltà di apportare agli interventi o alle modalità del servizio quelle variazioni in aumento o in diminuzione che riterrà opportune nell'interesse dell'utenza, della buona riuscita e dell'economia dei servizi, nonché derivanti dall'adeguamento a nuove disposizioni di legge, di regolamenti, anche comunali, o direttamente emanate dagli enti competenti in materia di igiene, sanità ed ambiente, che dovessero intervenire durante la durata del Contratto;
- b) l'Impresa si obbliga all'esecuzione di eventuali servizi/forniture non previsti come quantificazione e/o tipologia nel presente Appalto, oltre ad interventi aventi carattere d'urgenza; il tutto sarà strettamente attinente alle caratteristiche ed alla natura stessa specificate nel presente C.S.A..

L'Impresa dovrà provvedere alle variazioni e/o all'esecuzione di servizi/forniture strettamente attinenti alle caratteristiche specificate nel presente C.S.A. non previsti solamente dopo averne ricevuto l'ordine scritto e firmato dal DEC e dal RdP, fatto salvo che la mancata immediata esecuzione delle stesse possa arrecare danno a persone o cose: in tal caso il R.d.P. o il DEC potranno dare disposizioni anche verbali, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il terzo giorno naturale e consecutivo successivo alla comunicazione verbale.

Ogni aggiornamento dei compensi delle prestazioni, in aumento o in diminuzione, dovrà essere oggetto di liquidazione a partire dalla fatturazione del servizio relativo al mese in cui si sono verificate le variazioni.

L'Impresa è obbligata ad assoggettarsi alle variazioni sopra indicate alle stesse condizioni previste dal Contratto.

Oltre all'aggiornamento del corrispettivo relativo alle mutate prestazioni, l'Impresa non avrà diritto a nessun'altra indennità.

Per i servizi e le modifiche di cui alle precedenti lettere a) e b), il compenso delle prestazioni in aumento o la riduzione per le prestazioni in diminuzione verranno concordati di volta in volta, assumendo come prezzi di riferimento i prezzi unitari riportati nelle Offerte Tecnica ed Economica presentate dall'Impresa ed allegate al Contratto.

Qualora si tratti di servizi non codificati nell'Offerta Tecnica presentata dall'Impresa, si farà riferimento ai prezzi unitari riportati nei prezziari ufficiali o quelli praticati sul mercato locale e saranno fissati preventivamente in contraddittorio tra le due parti tramite sottoscrizione di apposito “verbale di concordamento nuovi prezzi”; qualora non si pervenga ad un accordo, il Comune potrà rivolgersi, per lo svolgimento dei servizi in questione, ad altra Impresa del settore senza che l'Impresa possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie.

Il Comune si riserva il diritto di stralciare dall'Appalto, con conseguente adeguamento dei corrispettivi dovuti, tutti quei servizi, interventi e somministrazioni per i quali ritenesse:

- di provvedere in altro modo,
- di procedere alla loro disattivazione o al loro ridimensionamento senza che l'Impresa possa vantare compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Nel caso in cui le variazioni di cui all'art.106 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. superino il limite di un quinto del prezzo complessivo previsto dal Contratto, il Comune procede alla stipula di un atto aggiuntivo al Contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'Impresa.

Resta salvo che al di là del limite del quinto del prezzo dell'Appalto, in aumento o in diminuzione, l'Impresa ha diritto a recedere dal Contratto; in tal caso avrà diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento rese a termine di Contratto.

Le modifiche in contrasto con le disposizioni di cui all'art.106 del Codice dei Contratti saranno possibili esclusivamente mediante nuova procedura di appalto.

ART 19. SEDE DELL'IMPRESA ED ELEZIONE DI DOMICILIO

L'Impresa è tenuta a comunicare, all'atto della stipula del Contratto o, in caso di consegna anticipata del servizio, all'atto della stipula del Verbale di Consegna anticipata:



- a) il proprio domicilio legale nel caso sia diverso dalla sede legale
 - b) l'indirizzo della propria sede operativa ed i relativi recapiti (telefono, fax, e-mail, PEC ed il nominativo ad essi preposto). Presso la sede operativa dovrà essere presente un ufficio, valido a tutti gli effetti giuridici e amministrativi. L'ufficio dovrà essere dotato di fax, telefono, accesso a internet e posta elettronica certificata e dovrà essere presidiato, dal lunedì al sabato, esclusi i festivi, dalle ore 8.00 alle 18.00.
 - c) l'ubicazione dell'edificio di deposito mezzi e attrezzature, qualora risulti diverso dalla propria sede. In quest'area dovranno essere presenti un'area per la pulizia e l'igienizzazione dei mezzi e delle attrezzature e una parte adibita a spogliatoi e docce per gli addetti al servizio. I suddetti locali devono essere preventivamente autorizzati tramite tutti i provvedimenti previsti da vigenti leggi e regolamenti e rispondere a tutti i requisiti di legge in materia di edilizia, sicurezza ed igiene ai sensi del D.lgs.81/08 e s.m.i.
 - d) nominativo del Responsabile dell'Esecuzione del servizio e relativi recapiti; il Responsabile dell'Esecuzione del servizio dovrà rispondere della corretta esecuzione dell'appalto, delle prestazioni e dell'efficacia dei servizi resi; dovrà essere dotato di tutti i poteri, nessuno escluso, per il corretto adempimento dell'appalto, ivi inclusa la possibilità di impartire disposizioni agli operatori, di sottoscrivere gli Ordini di Servizio impartiti da DEC e RDP e di adottare autonomamente tutte quelle modifiche organizzative finalizzate al corretto espletamento dell'appalto.
- La Stazione Appaltante per comprovati motivi (incompetenza/inidoneità) potrà chiederne la sostituzione, previa formale contestazione.

Pertanto tutte le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro, inerenti ai servizi contemplati nel presente C.S.A., saranno indirizzate all'Impresa ed al suo legale rappresentante presso il domicilio eletto a norma del precedente comma.

Sia la sede operativa che il deposito mezzi dovranno essere ubicati ad una distanza inferiore a 30 km da i confini comunali.

Resteranno a carico dell'Impresa gli oneri, nessuno escluso, derivanti dall'uso della predetta struttura, le spese per la ordinaria e straordinaria manutenzione della struttura stessa, nonché gli eventuali adeguamenti igienico-sanitari ed impiantistici derivanti dalle norme di legge.

Tutti i locali dovranno essere mantenuti efficienti e funzionali conformi ad ogni effetto alle norme di legge.

ART 20. INFRAZIONI E PENALI

Per le inadempienze agli obblighi contrattuali si applica, all'Impresa, oltre all'obbligo di ovviare alle stesse entro il termine stabilito dal Comune nel "Verbale di Contestazione", una sanzione pecuniaria da € 25,00 a € 2.000,00 per le infrazioni descritte di seguito. Il verbale verrà trasmesso dal R.d.P e dal DEC con apposita comunicazione, tramite PEC. Ferma restando la facoltà del Comune di risoluzione del Contratto ove ne ricorrano i presupposti e di richiesta degli eventuali maggiori danni subiti dal Comune e/o da privati a causa dell'inadempimento e fatte salve le eventuali conseguenze penali.

Penalità di € 50,00 per:

- 1. ritardo o mancata consegna di materiale informativo all'utenza, compreso il Calendario di Raccolta oltre i tempi previsti all'art.48, per singola utenza;
- 2. assenza di divisa, DPI e tesserino di riconoscimento, per addetto, per giorno;
- 3. mancato aggiornamento dei dati relativi al personale ed ai mezzi impiegati, per giorno di ritardo;
- 4. mancato rispetto delle tempistiche di realizzazione della Carta dei Servizi, per giorno di ritardo;

Penalità di € 100,00 per:

- 5. mancata raccolta per singola utenza nel giorno indicato e comunicato dal Calendario di Raccolta;
- 6. mancata sostituzione di ogni tipo di automezzo, per ogni giornata oltre le 24 ore, risultato non idoneo a seguito di verifica effettuata dal DEC o da addetti della Polizia Municipale (o locale);
- 7. ogni giornata ed ogni automezzo mancante o sostituito senza il preventivo parere del Comune rispetto al numero comunicato all'inizio dell'Appalto;
- 8. mancata attivazione del numero verde per ogni settimana di ritardo dopo 30 giorni dall'affidamento del



servizio e mancato presidio dello stesso durante l'orario prestabilito e segnalato dagli utenti e verificato dal Consorzio;

9. scorretto comportamento del personale della Ditta verso gli utenti ed i Responsabili del Comune purché debitamente documentato, per singola segnalazione;
10. ripetute ed ingiustificate violazioni agli orari di inizio e fine servizio di cui all'art. 40, per ora di ritardo
11. mancato o incompleto invio dei dati e documenti relativi alla produzione dei rifiuti, per giorno di ritardo;
12. mancata vuotatura di cestini o raccoglitori di pile/farmaci, per cestino o per contenitore, per turno;
13. irreperibilità documentata del Responsabile del Servizio dell'Impresa, per giorno;

Penalità di € 500,00 per:

14. ogni giorno di ritardo per mancato servizio di raccolta di pile esauste, farmaci scaduti, presso i siti di raccolta sul territorio comunale, compreso il loro trasporto agli impianti di trattamento o smaltimento, dopo le 48 ore dalla scadenza mensile;
15. mancato servizio di raccolta dei rifiuti differenziati di una intera via, per singola via;
16. mancata comunicazione del domicilio legale prima dell'inizio del servizio di cui all'art. 19, per ogni giorno di ritardo;
17. mancata effettuazione di un servizio a richiesta, per giorno di ritardo;
18. abbandono degli automezzi anche se in avaria su aree pubbliche e mancata rimozione oltre le 24 ore dalle segnalazioni e verifiche sul luogo da parte del DEC; per giorno di ritardo nella rimozione;
19. violazioni agli apprestamenti della sicurezza indicati nel proprio Documento di valutazione dei rischi.
20. mancata pulizia o raccolta rifiuti di area di svolgimento di sagre e manifestazioni, per area, per giorno di ritardo;

Penalità di € 1.000,00 per:

21. ogni settimana di ritardo per mancata disponibilità di un fabbricato ed area da utilizzare come deposito degli automezzi oltre 30 giorni dall'atto della stipula del Contratto;
22. ogni settimana di ritardo per mancata disponibilità di un ufficio come meglio specificato all'art. 19 oltre i 15 giorni antecedenti la data della stipula del Contratto
23. ogni settimana di ritardo per mancata consegna della documentazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro oltre 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione o mancata consegna dell'aggiornamento della stessa oltre 30 giorni da quando richiesta dal Comune;

Penalità di € 2.000,00 per:

24. ogni giorno di ritardo per mancata effettuazione di ognuno dei servizi di raccolta previsti da Calendario di Raccolta descritti all'art.40;
25. ogni giorno di ritardo nella distribuzione delle attrezzature e dei contenitori rispetto alle tempistiche descritte all'art.37;

Penalità di € 3.000,00 per:

26. mancata effettuazione di un servizio di informazione e formazione previsto nell'Offerta Tecnica approvata dal Comune, per singola iniziativa;
27. raccolta e trasporto di rifiuti non contemplati nel presente Appalto e/o provenienti dall'esterno dei territori comunali indicati nel Capitolato e conferiti negli impianti di trattamento o smaltimento.

Penalità di € 5.000,00 per:

28. ogni punto percentuale in meno rispetto agli obiettivi di riduzione dei rifiuti proposti dall'Appaltatore nell'Offerta Tecnica;

Penalità di € 10.000,00 per:

29. ogni punto percentuale di raccolta differenziata in meno rispetto a quelli previsti all'art.4 o a quelli migliorativi proposti nell'Offerta Tecnica dell'Appaltatore.

Le infrazioni indicate ai punti 28 e 29 saranno calcolate rispetto all'anno solare (gennaio – dicembre) e saranno valutate sulla base dei dati consolidati da ARPACAL. L'anno 1 verrà considerato tale anche in casi di avviamento del servizio in mese diverso da gennaio, con termine al mese di dicembre della medesima annualità; l'anno 2 invece avrà corso dal successivo mese di gennaio e così le annualità 3,4, e 5. Gli ultimi mesi di appalto, che si svolgeranno



in una frazione della sesta annualità, andranno figurativamente sommati all'annualità 1 per il calcolo della relativa penalità (ovvero i quantitativi di raccolta differenziata nei mesi dell'anno 1 e dell'anno 6, dovranno dare il risultato garantito per l'anno 1). Le penali calcolate ai sensi dei punti 21 e 22, determinate entro il mese di aprile dell'anno successivo, saranno detratte sul primo certificato utile.

Nel caso dell'infrazione prevista al punto 29 (mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata) verrà applicata un'ulteriore detrazione pari al maggiore costo sostenuto dal Comune per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato rispetto ai quantitativi riportati nella seguente tabella, moltiplicati per la tariffa unitaria dall'ATO Rifiuti CS o dal gestore dell'impianto di trattamento:

Frazione merceologica	RIFIUTI AVVIATI ALL'IMPIANTO TMB				
	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5
Rifiuto Urbani Indifferenz.	938,24	933,55	928,88	924,24	919,61

Nel caso si rilevi il ripetersi di una stessa infrazione specifica il Comune si riserva la facoltà di raddoppiare la sanzione.

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nel precedente elenco o nel presente C.S.A., si applicherà una penale di € **200,00**.

Preliminarmente all'applicazione della sanzione pecuniaria, il Comune dovrà contestare a mezzo PEC al domicilio dell'Appaltatore, dichiarato ai sensi dell'art. 19, l'insorta infrazione in ordine alla quale l'Impresa avrà la facoltà di produrre le proprie controdeduzioni giustificative entro il termine massimo di tre giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Nel caso di non riscontro o irreperibilità della Ditta la stessa contestazione trasmessa nei modi predetti si intende a tutti gli effetti comunicata. Esaminate le memorie giustificative presentate dalla Ditta e trascorso il termine anzi detto il Comune esprimerà il suo insindacabile giudizio adotterà i provvedimenti motivati entro i 30 (trenta) giorni.

In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui viene prevista l'irrorazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente. L'applicazione di dette penalità non estingue il diritto di rivalsa del Comune nei confronti dell'Impresa per eventuali danni patiti o maggiori oneri per l'esecuzione d'ufficio o altre cause, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la Ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Il Comune procede al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulla fatturazione del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale eventualmente avvalendosi della cauzione definitiva e, comunque, solo dopo il termine assegnato per le controdeduzioni, anche se non formalizzate.

Nel caso di inadempimenti relativi a servizi non resi, il R.d.P. ed il DEC, fatta salva l'applicazione della relativa penale, provvederanno a trattenere dall'importo mensile di cui all'art.16 spettante all'Impresa dandone preventiva e motivata comunicazione scritta all'Impresa. Le penali applicate ai sensi del presente articolo verranno riportate come trattenute nel relativo Certificato di Pagamento.

Tale trattenuta potrà essere applicata anche in caso di servizi non resi per cause di forza maggiore non recuperati, se non diversamente specificato nel presente C.S.A..

Fatto salvo quanto sopra, in caso di mancato svolgimento di una o più prestazioni o dell'intero servizio, per un periodo superiore a due giorni, il maggior costo sostenuto dal Comune per l'affidamento a terzi dell'esecuzione degli stessi sarà detratto dal corrispettivo contrattuale mensile convenuto. Dal predetto corrispettivo contrattuale sarà, anche defalcato l'importo delle eventuali penali.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Per ogni anno il totale massimo cumulabile delle penalità è limitato al 10% del importo complessivo annuo.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni.

ART 21. ESECUZIONE D'UFFICIO

Richiamato quanto indicato all'art. 6, il Comune, dopo aver verificato omissioni, deficienze o abusi nell'ottemperanza degli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa, effettuerà gli ordini di servizio previsti dal



presente Capitolato.

Nel caso di non riscontro entro il termine indicato sulla comunicazione di servizio sopra citata e comunque entro e non oltre 24 ore dalla trasmissione della stessa, o irreperibilità, avrà la facoltà senza ulteriori adempimenti burocratici di ordinare e far eseguire d'ufficio i servizi necessari per il regolare svolgimento dei servizi ad altra o altre ditte del settore ad insindacabile discrezione dello stesso e per le seguenti motivazioni:

1. ritardata e immotivata non esecuzione del servizio nella giornata di una singola raccolta nella frequenza giornaliera pattuita ed indicata nel calendario;
2. gravi deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, e ove l'Impresa, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti all'avvenuta contestazione;
3. in caso di arbitrario abbandono, sospensione o mancato svolgimento dei servizi o singoli o parti di essi.

Oltre al rimborso delle spese sostenute saranno comunque applicate le sanzioni conseguenti al mancato rispetto delle norme contrattuali.

Il recupero delle somme spese, sarà operato dal Comune con rivalsa sui ratei di canone dovuti all'Impresa, a partire dal primo in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dal Comune mediante l'escussione della cauzione definitiva.

ART 22. RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Risoluzione

L'Impresa incorrerà nella risoluzione del Contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, senza alcuna pretesa risarcitoria o indennitaria, nei casi sottoelencati:

1. mancato avvio dell'esecuzione dei servizi entro dieci giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio;
2. abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi da parte del Sindaco, sentito il parere del Settore Igiene Pubblica dell'A.S.P., dell'A.R.P.A.Cal o di altro organismo competente in materia ambientale;
3. scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta Appaltatrice, o anche di una sola Impresa del raggruppamento;
4. sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di comprovata forza maggiore, per due volte in un anno solare;
5. in caso di rifiuto a modificare i servizi come da richiesta del Comune ai sensi dell'art.18 del presente C.S.A.;
6. mancato e reiterato rispetto degli Ordini di Servizio impartiti dalla Stazione Appaltante;
7. quando la Ditta Appaltatrice si rende colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
8. mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto d'Appalto (iscrizione all'Albo nazionale delle Imprese esercenti servizio di raccolta dei rifiuti, ecc...);
9. annullamento, decadenza o sospensione dell'iscrizione all'Albo Nazionale gestori ambientali;
10. per mancato rispetto della clausola sociale definita dall'art.35 del presente CSA
11. per mancato rispetto degli obblighi concernenti il personale (inquadramento e retribuzione contrattuale, a norma del vigente CCNL applicabile, versamento oneri contributivi, ecc.). In particolare, per gli inadempimenti contributivi si fa riferimento all'art.6, comma 8, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
12. per gravi violazioni di quanto previsto nel DUVRI a tutela della sicurezza fisica dei lavoratori da parte dell'Impresa;
13. per subappalto non autorizzato e/o subappalto dei servizi oltre il limite del 30% dell'ammontare dell'Appalto;
14. cessione anche parziale del Contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte del Consorzio;
15. qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che



dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art.3 della L.27/12/1956 n. 1423 e s.m.i. ed agli artt. 2 e seguenti della L. 31/05/1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art.444 del Codice di procedura penale per frodi nei riguardi del Comune, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai servizi oggetto dell'Appalto;

16. sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del Responsabile Tecnico dell'Impresa per un reato contro la pubblica amministrazione;
17. inadempimento, da parte dell'Impresa, degli obblighi di cui all'art.3 della L.136/2010 e s.m.i., accertato dal Comune.
18. mancato rispetto degli obblighi riguardanti le polizze assicurative di cui all'art.36
19. applicazione di penali, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale;

E' fatta salva ogni rivalsa per danni, l'incameramento della cauzione definitiva e l'applicazione delle penali di cui al presente C.S.A..

Il DEC, se nominato, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

La risoluzione del Contratto è notificata dal Comune tramite lettera raccomandata o tramite PEC con avviso di ricevimento all'Impresa che, ricevutala, dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore prestazione.

Il Comune avrà diritto di rientrare in possesso, all'atto della notifica del provvedimento di risoluzione, delle proprie attrezzature mobili e fisse adibite al servizio e di aggiudicare la gara al concorrente che segue la graduatoria. La risoluzione del Contratto per i motivi sopra elencati comporteranno l'immediata decadenza dei rapporti contrattuali e l'incameramento della cauzione definitiva.

In caso di risoluzione del Contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del Contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Comune dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione, e non potrà avanzare diritti di sorta per l'affidamento dei servizi ad altra Impresa.

La cessazione dell'attività, il fallimento, gli atti di sequestro e pignoramento a carico dell'Impresa o della Capogruppo comportano la decadenza del Contratto e l'incameramento della cauzione definitiva. Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, il fallimento di un'Impresa facente parte dell'associazione potrà comportare la decadenza del Contratto e l'incameramento della cauzione definitiva.

L'Impresa risponderà dei danni derivanti al Comune dalla decadenza del Contratto.

Recesso

Resta salva la facoltà del Comune, ove ricorrano obiettive e comprovate circostanze di interesse pubblico, di recedere in qualsiasi momento dal Contratto, anche se è stata iniziata la prestazione dei servizi, salvo il pagamento a favore dell'Impresa:

- delle spese dalla stessa sostenute,
- delle prestazioni eventualmente eseguite, e ritenute regolari, sino al momento dell'effettivo recesso,
- il decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti

Il recesso deve essere comunicato all'Impresa mediante lettera raccomandata ed ha effetto decorsi 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla sua notificazione. Dopo tale termine l'Impresa dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore servizio. La Stazione Appaltante effettuerà la Verifica di conformità definitiva.

I servizi potranno essere portati a termine in economia oppure affidati ad altra azienda, senza che per questo



l'Impresa possa avanzare diritti di sorta.

Resta esclusa la facoltà dell'Impresa di richiedere il recesso del Contratto prima della sua scadenza, se non nei casi previsti dal vigente Codice Civile.

In ogni altro caso non espressamente descritto nel presente articolo vale quanto legiferato agli articoli 108 e 109 del Codice dei Contratti.

ART 23. CONTROVERSIE

Qualora non ci fosse coerenza tra i diversi elaborati posti a base di gara si dovrà fare riferimento in via prioritaria al presente Capitolato Speciale d'Appalto, successivamente, nell'ordine, alla relazione tecnico illustrativa, agli elaborati grafici, agli altri elaborati.

Le migliori eventualmente offerte nel Progetto Tecnico dell'impresa dovranno essere integrative del servizio e mai sostitutive di oneri, obblighi e servizi previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Eventuali controversie, reclami o chiarimenti che dovessero sorgere tra il Comune e l'Impresa nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, o comunque a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del servizio affidato, devono essere comunicati per iscritto e corredati da motivata documentazione.

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e l'Impresa, escluse quelle riservate dalla normativa alla giurisdizione esclusiva del TAR, che non si riescano a risolvere con accordo bonario, saranno affidate al giudice competente.

Si elegge sin d'ora, con esclusione di altri, quale Foro competente il Foro di Cosenza.

In ogni caso, per espressa e Comune volontà del Comune e dell'Impresa, anche in pendenza di controversia, quest'ultima si obbliga a proseguire ugualmente nell'esecuzione del servizio, salvo diversa disposizione del Comune.

ART 24. COSTITUZIONE IN MORA

Tutti i termini e le comminatorie contenuti nel presente C.S.A. operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune alla costituzione in mora dell'assuntore.

ART 25. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si informa che:

- la richiesta di dati in sede di acquisizione delle offerte è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura di gara e per l'eventuale stipula e gestione del Contratto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste;
- la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nella esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara e nell'impossibilità di procedere alla stipula del Contratto;
- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:
 - 1) il personale dell'Ente implicato nel procedimento;
 - 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara;
 - 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
 - 4) altri soggetti della pubblica amministrazione.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Acquisite, ai sensi del citato art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., le sopra riportate informazioni con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..



Titolare del trattamento dei dati sono il Sindaco pro-tempore del Comune di Castrolibero ed il dirigente del settore competente.

ART 26. OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME REGOLAMENTARI ED ORDINANZE

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente C.S.A. e nei restanti documenti di gara.

Inoltre, l'Impresa avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti:

- tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del Contratto;
- le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
- le norme riguardanti l'igiene e la salute pubblica;
- le norme riguardanti la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto;
- l'Accordo Quadro ANCI – CONAI I vigente alla data di stipula del Contratto e i relativi accordi con i Consorzi Obbligatori.

L'Impresa sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del Contratto, anche se emesso da Enti diversi dal Comune, senza nulla pretendere, fatta salva l'eventuale pronuncia del Foro di Cosenza, che riconosca una eventuale eccessiva onerosità.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al Codice dei Contratti, ai Regolamenti attuativi del Codice dei Contratti, al Codice Civile ed ai regolamenti della Contabilità Generale dello Stato, per le parti applicabili.

L'Impresa dovrà osservare le disposizioni emanate dagli uffici Comunali (regolamenti, ordinanze del Sindaco, ecc.) o da autorità pubbliche (ASP, ARPACal, ecc.) ed eseguirle entro il termine in esse indicato producendo eventuali documentazioni o atti richiesti.

L'inosservanza delle disposizioni emanate sarà accertata dagli organi predetti mediante apposito verbale, che verrà inviato con le modalità di cui all'art. 20 all'Impresa per le proprie controdeduzioni al fine dell'applicazione delle eventuali penali.

ART 27. PASSAGGIO DELL'APPALTO AD ALTRO SOGGETTO

Il Comune potrà, successivamente a questa gara, aggiudicazione e relativo Contratto, trasferire la conduzione del servizio ad altro soggetto pubblico, il quale subentrerà in tutte le condizioni pattuite ed eserciterà lo stesso potere di conduzione spettante al Comune.



PARTE TERZA – OBBLIGAZIONI DELLE PARTI

ART 28. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Impresa si impegna ad effettuare i servizi oggetto dell'Appalto, compresi gli eventuali servizi aggiuntivi ordinati dal Comune ai sensi dell'Art.3-bis e art.18 nell'osservanza dei principi generali prescritti dalla legge, sotto la propria diretta responsabilità impegnandosi, in particolare, ad adottare le misure e le cautele necessarie onde evitare infortuni ai dipendenti ed a terzi.

L'Impresa si impegna a rispettare le modalità di esecuzione dei servizi proposti nella propria Offerta Tecnica ed approvati dal Comune, nel rispetto dei **requisiti minimi** fissati dal presente Capitolato.

Si obbliga altresì al rispetto delle prestazioni tecniche e a fornire elementi di controllo del complesso della gestione e a permettere agli incaricati del Comune di poter effettuare controlli relativi al complesso delle prestazioni fornite e ai conferimenti dei rifiuti.

L'Impresa deve usare, nella gestione ed esecuzione dei servizi puntualità e tempestività di intervento con la "diligenza del buon padre di famiglia". Ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e fatti che, nell'espletamento del suo compito possono pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi, ivi compreso l'errato conferimento dei rifiuti da parte degli utenti.

Nell'esecuzione dell'Appalto ha la totale responsabilità per la garanzia dei servizi contemplati.

Qualsivoglia disservizio imputabile a carenza dell'Impresa, ivi compresa carenza di personale a qualsiasi titolo o guasti alle attrezzature e mezzi, sarà considerato di stretta responsabilità della stessa.

L'Impresa risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritti di rivalsa nei confronti del Comune.

Oltre alle norme tutte specificate nel presente C.S.A., l'Impresa ha l'obbligo di osservare le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in materia, comprese le ordinanze municipali riguardanti l'igiene e la salute pubblica.

L'Impresa si obbliga a sollevare il Comune da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi, come pure si impegna a provvedere a tutti gli adempimenti amministrativi e tecnici relativi al servizio ed alle attività connesse richieste dalle autorità competenti, delle quali incombenze resta esclusivamente responsabile esonerando espressamente l'Amministrazione.

E' vietato all'Impresa trasportare a rifiuto materiali diversi da quelli elencati al precedente art.3.

L'Impresa si impegna a consegnare al DEC la documentazione prevista all'Art.32 con le tempistiche ivi determinate.

Inoltre si impegna a fornire all'utenza un'informazione chiara e completa sull'erogazione dei servizi per favorire la partecipazione e la trasparenza e a redigere un rapporto sulla qualità del servizio e sulla valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza che verrà trasmesso alle Autorità competenti.

L'Impresa dovrà inoltre provvedere, a proprie cura e spese e senza alcun diritto di rivalsa al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'Impresa per l'esercizio dell'Appalto.

Nell'esercizio dei servizi di raccolta dovrà applicare la "diligenza del buon padre di famiglia" e dovrà consegnare al comando della Polizia Locale, tutti gli oggetti di valore rinvenuti dal proprio personale durante l'espletamento del servizio per l'individuazione del legittimo proprietario.

L'Impresa dovrà inoltre mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Comune per lo svolgimento dei servizi e su tutti i dati relativi ai servizi che sono di proprietà esclusiva del Comune stesso.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui si svolgeranno i servizi, salvo esplicito benestare del Comune. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori

Al termine del Contratto l'Impresa dovrà consegnare ogni proprietà ed ogni attrezzatura comunale concessa in uso dal Comune o gestita in virtù del presente Appalto e rendicontata nel Verbale di avvio di esecuzione del Contratto o in atti successivi, indipendentemente dall'esistenza di eventuali suoi crediti e senza poter vantare diritto di ritenzione. In caso di mancata consegna il Comune potrà rivalersi nei confronti dell'Impresa avvalendosi della cauzione definitiva.

Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nell'importo contrattuale di cui all'art.14, essendosene tenuto giusto conto nella formazione dell'offerta.



ART 29. RESPONSABILE TECNICO DELL'IMPRESA

Ai sensi dell'Art.212 del D.lgs.152/2006 l'iscrizione all'Albo è requisito per lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti, di bonifica dei siti, di bonifica dei beni contenenti amianto, di commercio ed intermediazione dei rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi. L'Impresa affidataria dei servizi oggetto del presente CSA dovrà essere iscritta nelle categorie descritte nel Disciplinare di Gara. Il Decreto 3 giugno 2014 n.120 stabilisce all'art.10 – Requisiti e condizioni per l'iscrizione all'Albo, che *“le Imprese e gli enti che fanno richiesta di iscrizione all'Albo devono nominare, a pena di improcedibilità della domanda, almeno un responsabile tecnico in possesso dei requisiti professionali”*.

L'Impresa avrà l'obbligo di individuare per l'effettuazione dei servizi, un Responsabile Tecnico fra quelli nominati per l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e di comunicarne il nominativo al Comune prima del Verbale di Avvio di esecuzione del Contratto. Il nominativo del Responsabile Tecnico dovrà essere trasmesso al Comune unitamente alla sua nomina e dichiarazione, con firma autenticata, di accettazione dell'incarico ed al recapito telefonico.

Il Responsabile Tecnico dell'Impresa per l'Appalto in oggetto, dovrà garantire quanto previsto dall'Art.12 del Decreto 3 giugno 2014 n.120, ovvero porre in essere azioni dirette ad assicurare la corretta organizzazione nella gestione dei rifiuti da parte dell'Impresa nel rispetto della normativa vigente e di vigilare sulla corretta applicazione della stessa. Tutto ciò dovrà avvenire in maniera effettiva e continuativa.

ART 30. L'ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA

L'Impresa deve garantire, anche tramite il proprio Responsabile Tecnico:

- reperibilità continuativa dalle ore 6 alle ore 20 ad esclusione dei giorni festivi; l'Impresa dovrà comunicare, all'atto del verbale di avvio di esecuzione del Contratto, il recapito telefonico che dovrà risultare sempre raggiungibile nelle fasce orarie sopra esposte;
- disponibilità ad effettuare sopralluoghi congiunti con il personale all'uopo indicato dall'Ente per la risoluzione di problematiche varie riscontrate sul territorio;
- la presentazione di rapporti di lavoro periodici in cui siano indicati:
 - a) i giri di raccolta effettuati giorno per giorno con indicazione dei mezzi (targa del mezzo e di eventuali rimorchi) e degli operatori che hanno effettuato i servizi;
 - b) ogni eventuale ulteriore annotazione e registrazione effettuata;
- gestire, in modo continuativo, la sicurezza del personale dipendente dall'Impresa, e coordinare, dal punto di vista operativo e della sicurezza, le eventuali Imprese sub appaltatrici, per rendere compatibili e coerenti le attività svolte dalle stesse nell'ambito del presente C.S.A. e per coordinare i piani e le misure per la sicurezza adottati ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in conformità ai Documenti di Valutazione dei Rischi redatti dall'Impresa;
- disporre e controllare l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche e delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, l'impiego delle cautele imposte da leggi e regolamenti per la tutela dell'integrità fisica del personale addetto al servizio (relativamente all'Impresa propria e a quelle subappaltatrici) e dei terzi e per la tutela dei beni pubblici e privati;
- stabilire e far rispettare le direttive relative alle procedure di sicurezza e ambientali che devono essere osservate nella gestione di materiali infiammabili, tossico-nocivi o pericolosi;
- assicurarsi che per l'esecuzione del servizio sia scelto personale capace ed idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere e sulle modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei dispositivi individuali di protezione (DPI) previsti;
- assicurarsi che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature dell'Impresa siano mantenuti in ogni momento, a cura della stessa, in perfetto stato di efficienza.

L'Impresa avrà cura di comunicare al Comune, prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del Contratto o della stipulazione del Contratto e comunque ad ogni variazione, il nominativo del personale incaricato dell'espletamento dei sopra riportati incarichi (Responsabile dell'Esecuzione del Servizio) unitamente alla sua nomina debitamente dallo stesso accettata ed al Curriculum Professionale con particolare riguardo alla formazione ricevuta in ambito di normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs.81/08 e s.m.i. La nomina dovrà



essere conferita sia dal Legale Rappresentante che dal Responsabile Tecnico ognuno per le parti di propria competenza. Tale Responsabile, che avrà funzioni di coordinamento delle varie attività di igiene urbana, dovrà essere dotato di telefono portatile per essere reperito da parte del DEC e del R.d.P. durante gli orari di servizio.

Sarà cura dell'Impresa produrre al Comune, prima del Verbale di avvio di esecuzione del Contratto, un elenco dell'organico e dei mezzi aziendali in cui siano evidenziati, oltre ai nominativi dei titolari dell'Impresa:

- i nominativi dei dipendenti dell'Impresa da impiegarsi nei servizi compresi nel presente Appalto, oltre a quelli già individuati all'interno del Bando di Gara; sarà comunicata tempestivamente ogni variazione dei dipendenti impiegati;
- elenco dei mezzi da impiegarsi nei servizi compresi nel presente Appalto, indicando distintamente il tipo, la targa, la data di immatricolazione, la tara (in funzione delle condizioni di impiego), la portata massima, l'autorizzazione ad operare per lo specifico servizio (inserimento dei mezzi nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali).

L'Impresa dovrà comunicare al R.d.P., entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dal manifestarsi dell'evento, tutte le eventuali successive variazioni rispetto alle informazioni fornite.

L'Impresa dovrà trasmettere, entro 2 (due) giorni naturali e consecutivi dal loro verificarsi, al R.d.P. tutte le variazioni intervenute nell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali. Qualora le variazioni risultino peggiorative rispetto ai requisiti previsti nel Disciplinare di Gara questo sarà motivo di risoluzione contrattuale come previsto all'art. 24 al quale si rimanda per una più ampia trattazione.

L'Impresa dovrà inoltre mettere a disposizione dell'utenza un **numero verde** per prenotazioni, comunicazioni, ecc. entro 30 giorni dalla data di avviamento del servizio, lo stesso deve restare costantemente accessibile al pubblico nelle ore di svolgimento del servizio, e comunque nelle ore da concordare con il Comune di tutti i giorni lavorativi sabato incluso. Negli altri orari e giorni deve essere garantita la presenza almeno della segreteria telefonica.

ART 31. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. l'esecuzione del Contratto è diretta dal RdP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto, del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate

Poiché le prestazioni oggetto del Contratto superano l'importo di €. 500.000,00, così come indicato nelle Linee Guida ANAC n.3 (approvate con Delibera n. 1096/2016 e successivamente aggiornate con Delibera n. 1007/2017), il DEC, dovendo essere un soggetto diverso dal R.d.P., è individuato nella figura del Responsabile del Settore competente. Al Responsabile del Settore sono assegnati in particolare, il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico – contabile dell'esecuzione del Contratto; inoltre assicura la regolare esecuzione del Contratto da parte dell'Impresa, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

La vigilanza ed il controllo sui servizi competerà al R.d.P ed al DEC per tutto il periodo di affidamento in Appalto, con la più ampia facoltà e coi modi ritenuti più idonei. Tali soggetti potranno, conseguentemente, disporre in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso ea loro discrezione e giudizio, l'ispezione degli automezzi, dei luoghi di svolgimento dei servizi, delle attrezzature e delle documentazioni relative al registro di carico e scarico, formulari, documenti di trasporto e su quanto altro fa parte dell'organizzazione dei servizi, comprese le registrazioni delle presenze in servizio del personale ed altra documentazione presente negli uffici dell'Impresa attinente l'Appalto, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente C.S.A. nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti in materia.

Per una funzionalità del controllo, l'Impresa è obbligata a fornire al R.d.P ed al DEC, tutta la collaborazione necessaria.

Il R.d.P ed il DEC, per il controllo e la vigilanza sui servizi oggetto di Appalto, potranno essere coadiuvati:

- dalla Polizia Municipale e da altri uffici del Comune;



- da altro personale appositamente incaricato, previa autorizzazione del Comune, anche non dipendente, il cui elenco verrà trasmesso all'Impresa e mantenuto aggiornato dal R.d.P.

L'Impresa è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che il R.d.P. ed il DEC potranno emanare, anche a seguito dei controlli effettuati, nei riguardi dei servizi oggetto dell'Appalto. Tutti gli ordini e le disposizioni provenienti dal Comune verranno trasmessi all'Impresa in forma scritta, eccetto nei casi previsti dall'art.18 in situazioni di somma urgenza e di pericolo di danni per persone o cose.

Il Comune si riserva la più ampia facoltà di svolgere indagini e, ove occorra, di provvedere ad applicare sanzioni, in qualsiasi momento, anche successivamente all'esecuzione delle prestazioni, per le inadempienze contestate all'Impresa.

ART 32. OBBLIGHI DI DOCUMENTAZIONE

L'Impresa, nel corso dell'esecuzione dell'Appalto, ha l'obbligo di consegnare la seguente documentazione con le scadenze di seguito indicate:

- Prima della sottoscrizione del contratto la **garanzia definitiva** costituita ai sensi dell'art.103 del Codice dei Contratti;
- Almeno 10 (dieci) giorni prima della sottoscrizione del Contratto, su richiesta scritta del Comune, copia delle **polizze di assicurazione stipulate di Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i prestatori di Lavoro (R.C.O.) e di Responsabilità Civile Inquinamento (RC Inquinamento)** descritte all'art.34;
- Entro 7 (sette) giorni dal loro verificarsi, apposite **comunicazioni indicanti eventuali modifiche avvenute relativamente ai mezzi e alle attrezzature** utilizzate dall'Impresa nell'erogazione dei servizi.
- Almeno 10 (dieci) giorni prima della sottoscrizione del Contratto, su richiesta scritta del Comune, **copia del documento di valutazione dei rischi dell'Azienda**, di cui agli artt. 28 e seguenti del D.lgs. n. 81/2008.

L'Impresa è obbligata altresì a trasmettere:

- le Convenzioni siglate con i Consorzi di filiera ai sensi dell'Art.7 del presente C.S.A. entro 10 (dieci) giorni dalla loro sottoscrizione;
- le autorizzazioni all'esercizio degli impianti di cui all'art.7 del presente C.S.A. all'atto di sottoscrizione del Contratto e comunque prima del Verbale di Avvio dell'esecuzione del Contratto;
- tutta la documentazione prevista dalle norme vigenti (copia autenticata dei formulari) attestante gli avvenuti conferimenti di tutti i rifiuti raccolti presso gli impianti autorizzati, entro 15 (quindici) giorni del mese successivo;

L'Impresa sarà tenuta a consegnare al DEC la seguente documentazione inerente i giri di raccolta dei rifiuti:

- entro il quindicesimo giorno di ogni mese, di un prospetto riassuntivo di ogni conferimento del mese precedente effettuato presso i luoghi di smaltimento o recupero dei rifiuti;
- entro il ventesimo giorno del mese, tutta la relativa documentazione (formulari di identificazione rifiuto e bollettini di pesata degli impianti di conferimento finali e dei formulari dei rifiuti in uscita dalle piattaforme di recupero verso i Consorzi Obbligatori.);
- entro il mese successivo, per ciascuna tornata di servizio, tutti i dati riferiti al giorno di raccolta e relativi ai contenitori svuotati e al peso dei rifiuti raccolti suddivisi per tipologia e per mezzo; dovranno essere annotate tutte le anomalie riscontrate e trasmesse quotidianamente al Comune;

Il Comune si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, in contraddittorio con l'Impresa, l'origine ed il peso dei materiali raccolti nonché le prestazioni dei mezzi impegnati nei servizi, con particolare riguardo a quelli impiegati per lo spazzamento stradale.

In caso di errori riscontrati dagli uffici comunali, o nel caso in cui non fosse garantita la reale pesatura, per ogni raccolta riferibile ad un determinato giorno, verrà applicata una penale prevista all'art. 20.

Qualora la predetta circostanza dovesse verificarsi per più di tre volte nell'arco di 6 mesi il Comune si riserva la facoltà di attivare immediatamente la procedura di risoluzione del contratto.

Le documentazioni dovranno essere consegnate e firmate dal Responsabile del servizio dell'Impresa che ne attesterà



la correttezza e la veridicità.

La mancata e l'incompleta consegna dei predetti rapporti e documenti costituirà motivo sufficiente per la sospensione dei pagamenti e la relativa applicazione della sanzione prevista all'art. 20 od all'eventuale risoluzione del contratto.

ART 33. OBBLIGHI DI COOPERAZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

L'Impresa si impegna ad assumere comportamenti improntati alla massima collaborazione nei confronti del Comune ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal presente Appalto.

È fatto obbligo al personale della Ditta di segnalare per iscritto al R.d.P e al DEC quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedirne il regolare svolgimento (conferimenti impropri, irregolarità ecc.) oltre che apporre obbligatoriamente sui sacchi o sui contenitori etichette adesive sul modello predisposto nell'Offerta Tecnica approvata dal Comune sulle quali sono indicate le motivazioni del mancato ritiro del rifiuto depositato.

L'Impresa dovrà in questo senso fornire la propria collaborazione alla Polizia Municipale per l'individuazione dei contravventori alle disposizioni di legge ed ai regolamenti comunali inerenti l'oggetto dell'Appalto.

Il Comune si farà parte diligente per informare la cittadinanza, richiamandola al rispetto della normativa vigente ed ai regolamenti comunali inerenti la materia dell'affidamento.

Nell'attività complementari a quelle di gestione dei rifiuti urbani il Comune si può avvalere della collaborazione delle Associazioni di Volontariato e della partecipazione dei cittadini e delle loro Associazioni.

L'Impresa è tenuta a collaborare con il Comune per l'approntamento e l'organizzazione di periodiche campagne promozionali, oltre a quelle già previste come servizi minimi di cui al Paragrafo 6 del Progetto Tecnico Operativo che sono a totale carico della stessa, volte a sensibilizzare la cittadinanza sui problemi della pulizia e dell'igiene pubblica, ed a stimolarne la cooperazione.

L'Impresa si impegna poi a indire riunioni periodiche con gli Amministratori del Comune al fine di migliorare la qualità dei servizi ed a promuovere soluzioni innovative al servizio di raccolta.

ART 34. RESPONSABILITA', ACCERTAMENTO DANNI E POLIZZE ASSICURATIVE

L'Impresa sarà responsabile verso il Comune del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale e le attrezzature avute in consegna, nonché del comportamento e della disciplina dei propri dipendenti.

Nell'esecuzione dei servizi di cui al presente C.S.A. l'Impresa dovrà aver cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti a:

- garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e delle persone in genere che siano comunque addette ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto del Comune, comprese le persone da questo preposte a rilievi, misurazioni, assistenza, sorveglianza e controllo;
- evitare danni a beni pubblici e privati;
- salvaguardare la flora, la fauna, l'ambiente ed il paesaggio;

osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di tutte le norme in vigore in materia antinfortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa.

L'Impresa è sempre responsabile sia civilmente che penalmente, senza riserve ed eccezioni, sia verso il Comune che verso i terzi, di qualunque danno arrecato alla proprietà, all'ambiente ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile, sia civilmente che penalmente, dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potessero derivare agli addetti al servizio, alle persone, agli animali, alle cose o all'ambiente, sollevando pertanto il Comune nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei propri dipendenti e degli eventuali danni che dal proprio personale o dai mezzi impiegati potessero derivare al Comune o a terzi.

Qualora nell'esecuzione delle prestazioni avvengono sinistri alle persone, o danni alle proprietà, il Responsabile del Servizio dell'Impresa compilerà apposita relazione da trasmettere senza indugio al DEC e al R.d.P. indicando il fatto e le presumibili cause ed adotterà gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre per il Comune le conseguenze dannose.



In caso di danni procurati dal personale e dai mezzi di trasporto e di lavoro dell'Impresa al patrimonio comunale (rottture recinzioni, cancelli, vetrate, pilastri, zoccolature, cordoli, marciapiedi, chiusini, idranti, pavimentazioni, impianti in genere, ecc.) il DEC e/o il R.d.P. ne daranno tempestiva informazione all'Impresa, la quale potrà richiedere l'effettuazione, entro il giorno lavorativo successivo, di un sopralluogo congiunto alla presenza del proprio Responsabile Tecnico. Il ripristino dello stato dei luoghi dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, a carico e spese dell'Impresa, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa. Nel caso in cui la stessa non provveda nel termine indicato, il R.d.P. farà eseguire d'ufficio gli interventi i cui costi verranno detratti dal credito dell'Impresa, eventualmente ricorrendo all'uso della cauzione definitiva. In alternativa l'Impresa potrà coprire tali spese avvalendosi di propria polizza assicurativa, dandone comunicazione scritta al DEC e al R.d.P entro il termine sopra specificato.

La Ditta per quanto sopra dovrà presentare al Comune, 10 (dieci) giorni prima della stipula del Contratto ai sensi del Disciplinare di Gara, a seguito di richiesta del Comune, una **polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT)**, che dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore fosse chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse addette o non ai servizi), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00) per ogni singolo sinistro; la polizza RCT dovrà prevedere espressamente l'estensione nel novero dei terzi, del Comune e dei suoi dipendenti.

La Ditta dovrà altresì presentare al Comune, 10 (dieci) giorni prima della stipula del Contratto ai sensi del Disciplinare di Gara, a seguito di richiesta del Comune, una **polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (RCO)**, per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza RCO non dovrà essere inferiore a € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00) per ogni singolo sinistro.

La Ditta dovrà altresì presentare al Comune, 10 (dieci) giorni prima della stipula del Contratto ai sensi del Disciplinare di Gara, a seguito di richiesta del Comune, una **polizza assicurativa di Responsabilità Civile per inquinamento** che dovrà prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi e spese), per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti alla contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa dovrà estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento dovrà essere pari a € 2.500.000,00 (euro un milione/00) per ogni singola attività inquinante.

Le polizze dovranno avere durata almeno pari a quella del Contratto e contenere l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicurativa ad ogni rivalsa nei confronti del Comune

Ad ogni scadenza delle polizze l'Impresa dovrà trasmettere al DEC e al R.d.P copia della quietanza di pagamento.

La mancata consegna entro il predetto termine è causa di risoluzione contrattuale.

L'Impresa, è sempre tenuta ad aprire il sinistro c/o la propria compagnia assicuratrice, laddove vi sia una denuncia di danni, a cose e o persone o animali, cagionati, presumibilmente, durante lo svolgimento del servizio, rimettendo alla valutazione dei periti l'accertamento di responsabilità. Non sono considerate esimenti della responsabilità dell'Appaltatore le dichiarazioni di estraneità dei conducenti e/o operatori.

L'Impresa è tenuta a comunicare alla Stazione Appaltante i sinistri, denunciati direttamente alla stessa, cagionati durante lo svolgimento del servizio per conto della Stazione Appaltante.

La Ditta Appaltatrice sarà, comunque, sempre considerata come unica ed esclusiva responsabile verso il Comune e terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle cose siano addette o meno ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'Appalto.

E' fatto obbligo all'Impresa di provvedere alle normali assicurazioni per automezzi per un massimale unico di almeno €. 2.500.000,00 per ciascun mezzo.



In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art.2602 del CC), l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato. In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese consorziate.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze non consentono di procedere alla stipula del Contratto o alla prosecuzione dello stesso, ad insindacabile giudizio del Comune, per fatto e colpa dell'Impresa.

Il Comune si avvale del diritto di rivalsa per tutte le eventuali sanzioni cui dovesse essere costretto per fatti e/o azioni riconducibili allo svolgimento dei servizi da parte dell'Impresa, sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi sia riguardo a quelli esecutivi e saranno trattati con le modalità descritte all'art.20.

L'appaltatore resterà unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali.

Tutti i massimali assicurativi andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano un aumento che superi il 10 % del dato iniziale.

ART 35. PERSONALE E NORME DI SICUREZZA E CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art.50 del Codice dei Contratti gli affidamenti dei contratti di appalto di servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto. Il costo della manodopera previsto nel servizio oggetto dell'appalto è pari a € 1.971.365,95, corrispondente al 52% dell'importo totale dell'appalto (3.791.752,56 €). Per la corretta applicazione della clausola sociale si applicheranno le Linee Guida ANAC n.13/2019.

La mancata accettazione della clausola sociale costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche, per la quale si impone l'esclusione dalla gara.

La mancata applicazione della clausola sociale costituisce motivo di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 22 del presente CSA.

Il personale attualmente in servizio con la Ditta cessante e operante nel Comune di Castrolibero, **in numero e qualifica come specificato nella successiva tabella**, per come previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti di Imprese e società esercenti Servizi ambientali, sarà soggetto alle norme specifiche contenute nei CCNL dei Servizi Ambientali, che regolamentano l'Avvicendamento di imprese nella gestione dell'affidamento di servizi, con particolare riferimento a quanto descritto a riguardo del passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità e al mantenimento l'anzianità e la qualifica maturate fino a quel momento, con decorrenza dall'inizio della gestione del servizio.



Livello	Mansione	Tipo di contratto (numero di ore - Full time-part time- stagionali)
2/A	OPER. ECOLOGICO	38 ORE FULL-TIME
3/A	AUTISTA	38 ORE FULL-TIME
3/A	AUTISTA	38 ORE FULL-TIME
2/A	OPER. ECOLOGICO	38 ORE FULL-TIME
3/A	AUTISTA	38 ORE FULL-TIME
5/A	AMPIEGATO/COORDINATORE	38 ORE FULL-TIME
2/A	OPER. ECOLOGICO	38 ORE FULL-TIME
2/A	OPER. ECOLOGICO	38 ORE FULL-TIME
2/A	OPER. ECOLOGICO	38 ORE FULL-TIME
2/A	OPER. ECOLOGICO	38 ORE FULL-TIME
2/A	OPER. ECOLOGICO	38 ORE FULL-TIME

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente C.S.A., l'Impresa dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente, capace e fisicamente idoneo a garantire la regolare esecuzione delle attività previste. Il numero delle unità lavorative, dovrà essere tale da garantire il servizio oggetto dell'Appalto e nelle modalità descritte dall'Offerta Tecnica dell'Impresa approvata dal Comune.

Per l'esecuzione dei servizi derivanti dal presente C.S.A. l'Impresa deve utilizzare, personale con le competenze tecniche necessarie riducendo gli impatti ambientali e nel rispetto della vigente normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare il personale impiegato nell'esecuzione dei servizi, in relazione agli specifici ruoli, deve essere specificatamente formato e informato in merito a :

- normativa ambientale (D.lgs.152/2006 e s.m.i.) compresi elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente;
- rischi interferenziali descritti nel DUVRI allegato al Progetto Tecnico;
- corrette modalità d'uso dei dispositivi individuali di protezione individuale;
- corrette modalità d'uso di mezzi ed attrezzature per l'espletamento dei servizi;
- modalità di conservazione dei documenti;
- metodi di acquisizione e gestione dati;
- conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

L'Impresa deve trasmettere al Comune, al momento dell'avvio dei servizi o contestualmente al Verbale di avvio di esecuzione del Contratto:

- l'elenco nominativo del personale in servizio, specificando la relativa qualifica d'inquadramento, la mansione svolta. Il personale in servizio, indicato nel Progetto, non potrà diminuire né come numero né come tipologia, durante tutta la durata del Contratto.
- il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ed il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza ai sensi dell'art.47. del D.lgs.81/08.
- dovrà comunicare al R.d.P., entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni rispetto alle informazioni fornite;

Tutto il personale deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico che dei funzionari o dei dipendenti Comunali; lo stesso personale è soggetto, nei casi di inadempienze, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

L'Impresa è obbligata:

- a. ad osservare integralmente, nei riguardi del personale e, in caso di cooperative, dei soci, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. di settore per i dipendenti di Imprese e società esercenti Servizi ambientali ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi, per l'intera durata dell'Appalto, anche se l'Impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana o dalla struttura e dimensione



- dell'Impresa e da ogni altra sua qualifica giuridica, economica o sindacale;
- b. ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Il Comune richiederà d'ufficio il rilascio del DURC per verificare l'adempimento di tali obblighi a norma di legge.;
 - c. a trasmettere, qualora richiesto dal Comune, copia dei versamenti contributivi eseguiti;
 - d. a sottoporre tutto il personale dipendente al protocollo di sorveglianza sanitaria previsto dall'art.41 del D.lgs.81/08 e s.m.i.
 - e. a rispettare, se applicabile, la normativa relativa alle assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n.68/1999 e s.m.i.;
 - f. ad osservare e far osservare tutte le norme derivanti dalle vigenti leggi relative alla prevenzione di infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro;
 - g. a somministrare la necessaria e tempestiva formazione e informazione su norme, leggi e regolamenti, anche comunali che dovessero essere emanati nel corso dello svolgimento dell'Appalto;
 - h. ad organizzare i propri dipendenti e a fornire loro un'adeguata formazione ed informazione nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro in riferimento a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e nelle altre normative di settore. Il Comune si riserva di richiedere all'Impresa misure di sicurezza integrative rispetto a quelle che per legge la stessa è tenuta ad adottare, per salvaguardare l'incolumità delle persone e l'igiene ambientale;
 - i. a dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa di riferimento e a verificarne il corretto utilizzo;
 - j. a mantenere la dotazione regolamentare di pronto soccorso su ogni mezzo ed in ogni propria sede;
 - k. a garantire le misure di Primo Soccorso e di gestione delle emergenze previste dal D.lgs.81/08 e s.m.i., compreso l'immediato ricovero al più vicino ospedale del personale infortunato o colpito da malore;
 - l. a segnalare al R.d.P., tempestivamente e comunque entro il primo giorno lavorativo successivo, il verificarsi di:
 - infortuni occorsi ai propri dipendenti;
 - incidenti con impatto sull'ambiente o sulla sicurezza;avvenuti durante lo svolgimento dei servizi;
 - m. a predisporre e depositare nei tempi previsti dal Disciplinare di gara e dall'art.32, il Documento di Valutazione dei Rischi previsto dall'Art.28 del D.lgs.81/08 e s.m.i. redatto sulla scorta del DUVRI presentato dall'Ente, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità e nell'esecuzione dei servizi, che dovrà essere integrato in caso di variazione nell'esecuzione dei servizi, osservazioni formulate dal Comune a seguito di sua valutazione o di modifiche nella vigente normativa in materia.

L'Impresa deve provvedere che sia rigorosamente rispettata l'osservanza delle norme sopra citate anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti ferme restando le responsabilità civili e penali dei subappaltatori stessi. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato dal Comune non esime l'Impresa dalla suddetta responsabilità.

Sono a carico dell'Impresa tutte le incombenze relative alle segnalazioni diurne e notturne rese obbligatorie dalle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale, in particolare l'adozione degli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza e la fluidità del traffico, nonché l'incolumità dei pedoni. L'Impresa è, inoltre, tenuta ad istruire opportunamente il personale impiegato nello svolgimento dei servizi, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni del Codice della strada, al fine di evitare ogni possibile sinistro.

Il personale in servizio dovrà:

- a. essere fornito, a cura e spese dell'Impresa, di divisa completa di cartellino di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. di settore per i dipendenti di Imprese e società esercenti Servizi ambientali e rispondente alle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica ed alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalla normativa tecnica di riferimento vigente (Alta Visibilità). In relazione alle condizioni meteorologiche, l'Impresa dovrà provvedere alla dotazione per il personale di indumenti intesi sia a riparare lo stesso dalle avversità atmosferiche, sia a garantire il regolare espletamento dei servizi;



- b. mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni impartite dal presente C.S.A. ed emanate dal Comune in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Impresa stessa, rispettandole norme antinfortunistiche e mantenendosi inoltre educato e rispettoso. Ove ciò non fosse, il R.d.P. e il DEC ne informeranno l'Impresa la quale dovrà procedere secondo quanto previsto nel CCNL di settore per i dipendenti di Imprese e società esercenti Servizi ambientali. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale palesemente inidoneo allo svolgimento dei compiti assegnati o autore di gravi comportamenti lesivi per il Comune stesso e per gli utenti del Comune;
- c. essere costantemente in possesso di regolare documento di identificazione personale e delle autorizzazioni di legge necessarie alla conduzione dei mezzi ad esso assegnati.

Il Comune è estraneo ad ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa ed il proprio personale impiegato nei servizi;
- l'Impresa ed il gestore uscente;

anche nel caso di mancata applicazione dei C.C.N.L. nei confronti del personale addetto dell'Impresa, fatti salvi obblighi e facoltà previste in materia dalla legge.

Salvo che per cause di forza maggiore, a partire dal dodicesimo mese precedente alla scadenza del Contratto non saranno ammesse variazioni nell'organico dell'Impresa impiegato nell'esecuzione dei servizi dell'Appalto, per quanto attiene numero di operai/impiegati, livelli, mansioni e retribuzioni, fatti salvi tutti gli adeguamenti previsti dal vigente CCNNL di settore.

ART 36. MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI

Per il corretto espletamento dei servizi l'Impresa dovrà utilizzare, a sua cura e spese, mezzi, attrezzature, materiali di consumo e strumentazioni di tipologie, caratteristiche e quantità sufficienti all'effettuazione di tutti i servizi descritti nel presente C.S.A., come specificati dall'Impresa nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara ed approvata dal Comune.

I mezzi della Ditta che effettueranno la raccolta dei rifiuti dovranno essere iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

I mezzi devono essere in buono stato e dotati dei dispositivi atti a garantire la sicurezza degli operatori che li utilizzano. Per tutta la durata dell'Appalto, tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio devono essere in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o malfunzionanti.

Le parti di sollevamento (gru, ganci ecc.) dovranno essere in regola con le verifiche obbligatorie previste per legge per gli "Apparecchi di sollevamento e relativi accessori".

Tutte le macchine e i mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge sulla tutela dell'ambiente (inquinamento acustico ed atmosferico).

L'Impresa dovrà, indipendentemente dai mezzi e dalle attrezzature indicate in sede di gara, fornire gli stessi in numero e con caratteristiche sufficienti per effettuare i servizi richiesti all'art.3 a perfetta regola d'arte, senza poter avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie aggiuntivi rispetto alla tariffa unitaria offerta in sede di gara.

L'Impresa dovrà, altresì, garantire le scorte di magazzino necessarie all'espletamento dei servizi.

Gli automezzi dovranno essere mantenuti in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro, in ogni caso ed in possesso di tutte le autorizzazioni/iscrizioni previste dalla normativa vigente in materia di trasporto di rifiuti ed in possesso delle attrezzature di registrazione dati previste dal presente C.S.A.

Tutti gli automezzi utilizzati dovranno essere:

- idonei per dimensione alle diverse circostanze e situazioni di larghezza delle strade interessate dal servizio con particolare riferimento alle vie per come evidenziate in Allegato 1 (All.1 Elaborati D.01, D.02.a D.02.b.D.02.c, D.02.d) del Progetto Tecnico;
- adeguati per numero e capacità di carico alla quantità massima ipotizzabile di rifiuti stessi prodotti nel



territorio di Castrolibero;

Nella scelta degli automezzi dovranno essere privilegiati tutti quelli che avranno ridotte o nulle emissioni in atmosfera e comunque il 100% dei mezzi dovrà obbligatoriamente essere dotato di motorizzazione non inferiore ad Euro 5. In ogni caso **l'appaltatore dovrà garantire le dotazioni di mezzi previste nell'Offerta Tecnica.**

Tutti gli automezzi impiegati su strada dovranno, altresì, rispondere alle caratteristiche richieste dal Codice della strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da rapportare alle diverse modalità operative. Inoltre dovranno essere tutti correttamente assicurati, omologati e revisionati secondo la normativa vigente in materia.

Tali mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco l'Impresa di appartenenza, il numero di telefono dell'ufficio informazioni della stessa.

Tutti i mezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale ed in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione dei servizi dovranno essere rispondenti alle normative relative alla marcatura CE, ai requisiti di sicurezza e alle prescrizioni igienico – sanitarie vigenti.

L'Impresa è, altresì, obbligata a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e conveniente decoro i mezzi e le attrezzature mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, disinfezione, riparazione, manutenzione, rinnovamento dei relativi materiali di consumo e, se necessario, di riverniciatura. Qualora all'interno dei vani di raccolta dei mezzi vengano introdotti rifiuti di diversa tipologia tra una fase di raccolta e la successiva dovranno essere lavati internamente, al fine di evitare la miscelazione di materiale. Tale lavaggio dovrà essere effettuato, a cura e spese dell'Impresa evitando di dare origine a emissioni liquide e spargimenti sul suolo ed in atmosfera.

La valutazione delle condizioni degli automezzi avverrà in sede di offerta con la presentazione da parte dell'Impresa delle carte di circolazione e delle schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare. La stessa documentazione deve essere presentata alla stazione appaltante per ulteriori mezzi che vengano eventualmente utilizzati durante l'esecuzione del Contratto.

L'Impresa dovrà consegnare al DEC e al R.d.P.:

- prima della consegna dei servizi: l'elenco dei mezzi operanti, indicando distintamente il tipo, la targa, la data di immatricolazione, il numero di contrassegno, la tara (in funzione delle condizioni di impiego), la portata massima, l'autorizzazione ad operare per lo specifico servizio/rifiuto, descrizione dell'allestimento (ad es. Sistemi di vuotatura cassonetti/bidoni, eventuali gru, tipologia di ganci ecc.) nel rispetto di quanto offerto in sede di gara.
- entro 7 (sette) giorni dal loro verificarsi: apposite comunicazioni indicanti eventuali modifiche avvenute relativamente ai mezzi e alle attrezzature utilizzate dall'Impresa nell'erogazione dei servizi.

Il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione e la revisione di tutti i mezzi, automezzi, apparecchiature, impianti o attrezzature che, a seguito di valutazione in contraddittorio, non riterrà soddisfacenti dal punto di vista di efficienza e di decoro. Tale sostituzione o revisione è a carico dell'Impresa e non può comportare oneri aggiuntivi per il Comune.

L'Impresa è tenuta alla sostituzione delle attrezzature e dei mezzi contestati immediatamente ovvero, se ciò è impossibile per giustificati motivi, entro e non oltre un termine che sarà stabilito dal DEC, fatta salva la possibilità per il Comune di chiedere il risarcimento del maggior danno subito diretto ed indiretto.

Nel caso di attrezzatura o mezzo guasto, l'Impresa dovrà darne comunicazione via fax al DEC. Nella stessa giornata in cui si è verificato l'inconveniente tecnico. La sostituzione dell'attrezzatura o del mezzo dovrà avvenire entro l'avvio del successivo giorno lavorativo e non può comportare oneri aggiuntivi per il Comune.

I guasti delle attrezzature e dei mezzi non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza dei servizi e non potranno essere addotti a giustificazione di eventuali disservizi.

Pertanto, nel caso in cui il guasto di uno o più mezzi comportasse la sospensione o la non effettuazione di un servizio, lo stesso dovrà essere recuperato nella giornata lavorativa immediatamente successiva, pena trattenuta, dal canone mensile spettante all'Impresa, del relativo compenso ricavabile dall'aggiudicazione, fatte salve l'applicazione delle penali di cui all'art.20 del presente C.S.A. e la facoltà di risoluzione del Contratto.



ART 37. DISTRIBUZIONE DEI CONTENITORI, DELLE ATTREZZATURE E DEI SACCHETTI

L'Impresa deve provvedere alla fornitura delle attrezzature descritte nell'Offerta Tecnica presentata dalla stessa ed approvata dall'Ente, nel rispetto dei quantitativi e delle caratteristiche minimi indicati nel Progetto e contestualmente deve procedere alla eventuale sostituzione di tutte quelle attrezzature già in dotazione alle utenze che non ritiene utili al fine dell'ottenimento dei risultati minimi descritti nel presente Capitolato. Ogni onere derivante dalla decisione assunta dall'Impresa di sostituire la dotazione presente, sarà a totale carico della stessa, inclusi gli eventuali costi di smaltimento.

La consegna di dette attrezzature e materiali deve avvenire a cura dell'Impresa, **direttamente a domicilio delle utenze** con la consegna contestuale del "calendario di raccolta". Tutte le eventuali sostituzioni o integrazioni richieste dagli utenti avverranno, a cura e spese dell'Impresa presso un locale messo a disposizione dal Comune a titolo gratuito, di cui verrà data ampia informazione a tutti gli utenti.

I contenitori e/o i sacchetti distribuiti dall'Impresa non potranno avere consistenza inferiore a quella descritta nell'Offerta Tecnica approvata dal Comune.

Per quanto riguarda i sacchetti dovranno essere distribuiti come minimo quelli descritti di seguito:

Descrizione del servizio	Caratteristiche			N° Sacchetti / anno		
	lt	colore	materiale	Dom	Com	Totali
Servizio di PaP a sacchi MULTIMATERIALE (imballaggi in plastica e metallici)	70	blu	LDPE	208.624	939	209.562
Servizio di PaP. a sacchi VETRO	70	verde	LDPE	104.312	365	104.677
Servizio di PaP. a sacchi CARTA	70	bianco	LDPE	208.624	52	208.676

Le caratteristiche dei contenitori dovranno essere conformi ai requisiti stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 – "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" e in particolare dovranno: recare il nome e il logo del Comune, siano colorati in modo tale da essere facilmente riconoscibili, facendo riferimento a quanto riportato nel presente CSA e nel Progetto, e recare l'indicazione della frazione di rifiuto cui sono destinati.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà fornire i contenitori necessari a dotare le nuove utenze che si insedieranno, nel corso della durata dell'Appalto, nel territorio comunale.

In occasione della distribuzione dei contenitori e/o dei sacchetti, l'Impresa dovrà effettuare la verifica delle effettive utenze insistenti sul territorio comunale sulla base dell'elenco del ruolo TARI e a compilare un apposito registro di consegna realizzando un database informatizzato per tutte le utenze. Il registro dovrà essere trasmesso annualmente al Comune o dietro semplice richiesta scritta di quest'ultimo.

La consegna delle attrezzature integrative previste al primo anno dovrà avvenire entro 4 mesi dall'avviamento del servizio.

La distribuzione periodica dei sacchetti dovrà avvenire con frequenza come minimo semestrale garantendo che a tutti gli utenti siano effettivamente consegnati nelle tempistiche sopra indicate; sarà onere dell'appaltatore dare ampia pubblicità nei modi descritti nell'Offerta Tecnica delle date in cui avverrà la distribuzione.

Qualora al termine del periodo di gestione la consistenza delle attrezzature e dei sacchetti consegnati dovesse essere inferiore rispetto a quella indicata dall'appaltatore nell'Offerta Tecnica il RdP, su proposta del DEC in sede di Verifica di Conformità definitiva, effettuerà le detrazioni riguardanti i minori costi sostenuti.



PARTE QUARTA – MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI

ART 38. L'ORGANIZZAZIONE DEI GIRI DI RACCOLTA

Le modalità organizzative previste dall'Impresa per raggiungere gli obiettivi previsti nel presente CSA sono descritte nell'Offerta Tecnica presentata dall'Impresa; dal dimensionamento del servizio di raccolta devono risultare le seguenti informazioni, distinte per ogni tipo di servizio e presentate sotto forma di scheda sintetica, così come descritto all'Art.2.

L'Impresa si dovrà attenere scrupolosamente a quanto dalla stessa descritto nell'Offerta Tecnica ed approvata dal Comune.

L'Impresa avrà cura di descrivere le modalità di sostituzione del personale nei periodi di assenza in modo da fornire un servizio continuativo ed ininterrotto.

I mezzi che giornalmente iniziano il servizio nel territorio del Comune di Castrolibero dovranno essere completamente vuoti.

Preventivamente ad ogni giro di raccolta, deve essere noto e certificato il peso del mezzo vuoto e dovrà essere effettuata la pesatura dello stesso al termine del giro di raccolta presso una stazione di pesatura preventivamente indicata dall'Impresa; la pesatura sarà attestata da apposita bindella emessa dal gestore del sistema di pesatura in cui saranno stampati come minimo data, orario, targa del mezzo e peso riscontrato. Il sistema di pesatura dovrà essere in regola con i controlli periodici previsti per legge documentati tramite il Certificato di Collaudo in corso di validità, trasmesso dall'Impresa all'Ente.

ART 39. ESECUZIONE DEI SERVIZI NEI GIORNI FESTIVI

Sono considerate festive le giornate così indicate nel CCNL vigente per Imprese esercenti servizi ambientali. L'Impresa ha facoltà di organizzare i giri di raccolta anche nelle giornate di domenica e nei festivi.

Qualora il giorno di raccolta coincida con una festività diversa dalla domenica potrà non essere espletato; andrà comunque rispettata la frequenza di raccolta recuperando tale servizio il giorno prima o il giorno dopo al giorno festivo senza pregiudizio per la raccolta delle altre frazioni.

Nell'eventualità di due giornate festive consecutive il servizio andrà effettuato comunque in una delle due giornate. Questa eventualità andrà concordata con il Comune.

L'Impresa avrà cura di informare adeguatamente tutti gli utenti con tutti i sistemi ritenuti opportuni (manifesti, volantini ecc.)

ART 40. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA

Le frazioni raccolte per le utenze domestiche e non domestiche dovranno essere come minimo quelle indicate nel paragrafo 5.4 della **Relazione Tecnica** del Progetto e dovranno essere raccolte secondo le frequenze minime e con i contenitori ed i sacchetti descritti di seguito:

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI DIFFERENZIATI ED INDIFFERENZIATI							
Descrizione del servizio	CER	Tipologia	Frequenza		Contenitore	Sacchetto	
			gg	n° ritiri/sett		lt	colore
Servizio di PaP a sacchi MULTIMATERIALE (imballaggi in plastica e metallici)	15:01:06	pap	7	1	SI	70	blu
Servizio di PaP a sacchi VETRO	20:01:02	pap	14	n.a.	SI	70	verde
Servizio di PaP a sacchi CARTA	20:01:01	pap	7	1	SI	70	bianco
Servizio di PaP a sacchi + bidoncino FRAZIONE ORGANICA	20:01:08	pap	2	3	SI	15	biodegradabili/biocompostabili
Servizio di PaP a sacchi del RIFIUTO INDIFFERENZIATO	20:03:01	pap	7	1	SI	60	nero
Servizio di Cassonetto di Prossimità MULTIMATERIALE Attività commerciali	15:01:06	carr	7	1	SI	70	blu

Legenda

Pap = Porta a Porta

n.a. = non applicabile



La natura delle frazioni merceologiche indicate in tabella è ampiamente descritta nel progetto.

Le frequenze minime della raccolta porta a porta ipotizzate a progetto evitano che le volumetrie raccolte dagli utenti diventino eccessivamente ingombranti pertanto l'Impresa avrà cura di rispettarle perentoriamente.

Solo dopo il primo anno di attività e dopo attenta verifica delle condizioni di raccolta queste frequenze potranno essere modificate su richiesta di una delle parti, che dovrà fornire all'altra, in una relazione dettagliata le motivazioni ed evidenziando di non avere diminuzioni delle rese. In nessun modo l'Impresa potrà vantare maggiori oneri da una modifica delle frequenze di raccolta; il R.d.P, su proposta del DEC, procederà a ricalcolare i minori servizi svolti e a modificare la tariffa ai sensi dell'Art.18 del presente CSA.

L'Impresa effettuerà consegna domiciliare agli utenti del Calendario di Raccolta entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del Verbale di avvio di esecuzione del Contratto. Al fine di non arrecare danno al Comune ed agli utenti, fino ad avvenuta consegna si atterrà alle modalità di ritiro previste dal precedente affidamento effettuate con propri mezzi e risorse.

Le modalità con cui dovrà essere effettuata la raccolta sono descritte nel Paragrafo 5.4 della Relazione Tecnica del Progetto.

Le attrezzature utilizzate saranno quelle descritte nell'Offerta Tecnica redatta dall'Impresa ed approvata dal Comune.

E' facoltà dell'Impresa adottare soluzioni migliorative in merito a quanto descritto nelle colonne "Contenitore" e "Sacchetto", che andranno presentate nell'Offerta Tecnica e dovranno essere approvate dal Comune: l'Impresa si atterrà a queste soluzioni migliorative o, in caso non dovesse presentarle, a quanto descritto nella precedente tabella. I vantaggi derivanti dalle soluzioni migliorative proposte dovranno essere ampiamente documentati sia in termini economici sia in termini ambientali.

Le varie frazioni dovranno essere depositate a piano strada in prossimità della propria abitazione, a partire dalle ore 20.00 del giorno antecedente l'effettuazione della raccolta prevista a Calendario e fino all'orario previsto per l'inizio del giro di raccolta e comunque secondo le prescrizioni del Regolamento Comunale in vigore.

La raccolta dei rifiuti avrà inizio alle ore 7.00 e dovrà terminare obbligatoriamente entro le ore 13.00, fatte salve condizioni più restrittive descritte nella Relazione Tecnica del Progetto. Più precisamente:

nelle aree urbane a maggiore densità abitativa quali le frazioni di Andreotta, Rusoli e Garofalo, il servizio di raccolta andrà completato entro le ore 12.00. Inoltre per evitare intralci **è fatto divieto** di espletare il servizio di raccolta con i mezzi tra le ore 7:30 ed 8:30 in corrispondenza dell'Istituto Comprensivo di Via Scipione Valentini, in corrispondenza dell'Istituto di Istruzione Superiore (Polo scolastico) in loc. Marchesato e lungo il tratto di strada Viale della Resistenza di loc. Andreotta gravato, soprattutto nelle prime ore della mattina, da un consistente flusso veicolare in uscita dall'abitato.

Ogni ritardo nel rispetto di tale orario sarà oggetto di penalità come definito all'art.20. Gli operatori avranno cura di depositare i rifiuti all'interno dei mezzi che effettuano il trasporto.

Nel caso di ritiro di rifiuti collocati in bidoncini, gli operatori, dopo aver riversato e controllato il contenuto degli stessi all'interno degli automezzi, riporranno con cura i contenitori nel medesimo luogo in cui sono stati esposti. E' fatto divieto di collocare i bidoni sulle strade.

Il ritiro dei rifiuti dovrà essere effettuato anche nel caso in cui i bidoni fossero stati oggetto di atti vandalici o di eventi straordinari dovuti a particolari condizioni meteorologiche che ne avessero sparso il contenuto nelle zone immediatamente circostanti il luogo di ritiro.

Al termine del giro di raccolta il rifiuto dovrà essere avviato immediatamente alle operazioni di trattamento (recupero o smaltimento) così come definito all'Art.7. In nessun modo, salvo comprovati casi di forza maggiore, il rifiuto potrà stazionare sui mezzi su pubbliche strade o in siti diversi da quelli indicati per il trattamento.

L'Impresa è tenuta a ritirare **esclusivamente** i rifiuti depositati nei giorni indicati sul Calendario di Raccolta e nei punti previsti in prossimità del domicilio di ciascun utente, al di fuori delle proprietà private. I rifiuti dovranno essere contenuti nelle attrezzature (sacchetti/bidoni) previste per quella specifica tipologia merceologica in quanto a dimensioni e colore, così come descritto nel Calendario stesso. Qualora gli addetti ai servizi di raccolta riscontrino delle difformità nei conferimenti da parte degli utenti saranno tenuti a riportare gli eventi nelle Schede di rilievo quotidiano; in tal caso l'Impresa potrà astenersi dal ritiro del rifiuto gestendo il "**rifiuto non conforme**" secondo le modalità proposte dall'Impresa stessa all'interno dell'Offerta Tecnica approvata dal Comune.

L'Impresa dovrà garantire il ritiro presso il domicilio di ogni utente anche in quelle strade evidenziate come "Strade



nelle quali il servizio di raccolta deve essere garantito esclusivamente mediante l'uso di autoveicoli "leggeri" negli allegati D-01, D-02a, D-02b, D-02c e D-02d. Le operazioni di raccolta dovranno prevedere l'asportazione di ogni tipo di rifiuto non ingombrante depositato sul suolo comunale.

L'Impresa, tramite il Responsabile dei Servizi è tenuta a segnalare al DEC tutte le situazioni ed i comportamenti delle utenze che risultino di ostacolo all'agevole espletamento dei servizi ed al raggiungimento degli obiettivi che il Comune e l'Impresa si sono prefissati di conseguire. Tra queste dovranno obbligatoriamente essere segnalati l'uso improprio di contenitori e sacchi per le raccolte differenziate, la mancata o non corretta differenziazione dei rifiuti, il conferimento di rifiuti esclusi dai servizi, il parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia meccanizzata, la presenza di depositi abusivi di rifiuti.

Il Responsabile dei Servizi segnalerà anche eventuali anomalie nei bidoni e nelle attrezzature consegnate alle utenze che impediscano la corretta attività di raccolta. La segnalazione dovrà avvenire tramite fax o e-mail entro le ore 18.00 della stessa giornata in cui sono state rilevate le irregolarità.

Il Responsabile dei Servizi dell'Impresa prenderà contatto giornalmente con il DEC per eventuali consegne (servizi da effettuare e disposizioni varie) ed incombenze di ogni genere relative ai servizi di igiene urbana.

Per tutti i servizi di raccolta a domicilio sarà cura dell'Impresa, di concerto con il Comune, fornire all'utenza le indicazioni necessarie per agevolare i servizi medesimi ed assicurare l'effettivo avvio al recupero delle frazioni oggetto di raccolta differenziata.

Prescrizioni relative alla Raccolta della Frazione Organica

Rimane tassativo l'obbligo di raccogliere dalle utenze sacchetti in materiale biodegradabile / biocompostabile conforme alla norma UNI 13432; sarà cura del gestore segnalare all'Amministrazione gli eventuali trasgressori per le conseguenti azioni correttive, a cura dell'Ente. Qualora previsto nell'Offerta migliorativa, l'Impresa dovrà altresì consegnare, entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione del Verbale di avvio di esecuzione del Contratto o nei termini di cui all'art. 5 del presente Capitolato Speciale di Appalto, delle biopattumiere aerate con volumetrie minime di 10 lt.

Prescrizioni relative alla Raccolta della Carta e degli imballaggi in cartone

Il cartone dovrà essere piegato per ridurre il volume ed agevolare le operazioni di trasporto. Andranno opportunamente segnalati dal Responsabile del Servizio tutti i carichi bagnati, che diminuiscono i compensi derivanti dalla Convenzione COMIECO.

Prescrizioni relative alla Raccolta del vetro

Gli utenti dovranno avere cura di evitare di lasciare sacchetti aperti con frammenti di vetro. Gli operatori, durante la raccolta, dovranno minimizzare le molestie acustiche derivanti dal deposito del rifiuto.

ART 41. MODALITA' DI RITIRO DEI RIFIUTI DA UTENZE COMMERCIALI

E' istituito presso le utenze commerciali un servizio di ritiro Porta a porta secondo il seguente prospetto.

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI DIFFERENZIATI ED INDIFFERENZIATI				
Descrizione del servizio	CER	Tipologia	Frequenza	
			gg	n° ritiri/sett
Servizio di Cassonetto di Prossimità MULTIMATERIALE Attività commerciali	15.01.06	carr	7	1
Servizio di Cassonetto di Prossimità CARTA / CARTONE utenze commerciali	20.01.01	carr	7	1
Servizio di Cassonetto di Prossimità VETRO da attività commerciali	20.01.02	carr	14	n.a.
Servizio di Cassonetto di prossimità FRAZIONE ORGANICA attività commerciali	20.01.08	carr	2	3
Servizio di Cassonetto di prossimità RIFIUTO INDIFFERENZIATO attività commerciali	20.03.01	carr	7	1

Legenda

Carr = bidoni carrellati

n.a. = non applicabile



Le utenze servite sono quelle riportate in tabella 13 della Relazione Tecnica del Progetto, le quali sono già state dotate delle relative attrezzature così come descritto nella medesima tabella. Si riassumono di seguito le quantità dei bidoni distribuiti.

All'atto dell'avvio del servizio andrà comunque effettuata una ricognizione della consistenza delle attrezzature distribuite all'utenza il cui esito andrà riportato nel Verbale di avvio di esecuzione del contratto di cui all'art.5 del presente CSA.

Colore	CER	Capacità (lt)	Q.tà
Marrone	20.01.08	120	21
		240	17
Verde	20.01.02	120	5
		240	9
Blu	15.01.06	120	7
		240	11
Nero	20.03.01	240	2
Bianco	20.01.01	240	1

I bidoni forniti in comodato d'uso gratuito alle utenze sono realizzati in HDPE (Polietilene ad alta densità) con capacità 120/240 litri con coperchio superiore a cerniera ribaltabile. Sono dotati di n.2 ruote in gomma piena che ne consentono la facile movimentazione.

L'Impresa avrà cura di effettuare la raccolta dei bidoni con mezzi idonei in modo da non arrecare danno a persone o cose.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta del vetro, poiché alcuni esercizi potrebbero riempire il proprio bidone con una frequenza inferiore ai 14 giorni previsti, sarà obbligo dell'Impresa, al fine di evitare disagi agli utenti che ne faranno richiesta, incrementare il numero di bidoni distribuiti o effettuare delle raccolte mirate su tali utenze con frequenze inferiori a quelle previste.

Per il ritiro della carta/cartone (raccolta selettiva) l'appaltatore dovrà attivare, al fine di evitare disagi agli utenti che ne faranno richiesta, incrementare il numero delle raccolte mirate su tali utenze con frequenze inferiori a quelle previste.

Le modalità di attivazione delle ulteriori raccolte mirate per le frazioni carta/cartone e vetro fra utenza non domestica e appaltatore dovranno essere descritte nell'Offerta Tecnica.

ART 42. MODALITA' DI RITIRO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI, DEI RAEE E DEI TONER ESAUSTI

Il servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti e dei RAEE avviene esclusivamente a prenotazione. L'Impresa dovrà indicare nel Calendario di Raccolta consegnato agli utenti il numero verde di cui all'Art 30; nel Calendario deve essere espressamente descritta la funzione del numero verde. Gli utenti contatteranno il numero verde e prenoteranno il ritiro del bene. Gli utenti depositeranno i rifiuti ingombranti o i RAEE nelle immediate vicinanze del proprio domicilio nel giorno concordato senza arrecare disagi e senza intralci per la normale viabilità.

L'appaltatore procederà ad avviare a recupero i rifiuti raccolti presso le piattaforme dallo stesso indicate e ne sosterrà l'onere economico.

L'Impresa è tenuta a ritirare il materiale entro 7 gg dalla data di richiesta dell'utente.

Qualora il deposito fosse avvenuto in punti non consoni il gestore segnalerà all'amministrazione il disagio.

L'Impresa procederà alla pulizia di ogni tipo di residuo, sia solido che liquido rilasciato dal rifiuto in questione.

Nel caso specifico del Comune di Castrolibero, non essendo presente un'Isola Ecologica presso la quale gli utenti domestici possano conferire i toner esausti, il gestore dovrà garantire il ritiro dei toner esausti fornendo all'utenza domestica le informazioni necessarie al ritiro stesso.

ART 43. MODALITA' DI RITIRO DI FARMACI SCADUTI, PILE ESAUSTE E RIFIUTI T/F

Le pile e i rifiuti T/F saranno conferiti dagli utenti in contenitori specifici posizionati presso i rivenditori di tali prodotti e presso gli immobili di enti pubblici e privati (Comune, scuole, case di cura, ecc.). Ogni contenitore dovrà contenere un'etichetta con l'indicazione del rifiuto contenuto ed il relativo codice dell'Elenco Europeo dei rifiuti.



Sarà cura dell'appaltatore dare ampia informazione scritta (e/o tramite strumenti informatici: siti internet, applicazioni per cellulari ecc.) all'utenza dei siti in cui sono collocati i contenitori per il ritiro di rifiuti T/F e pile esauste. Nel Progetto Tecnico dovrà essere descritta la modalità prescelta per informare gli utenti.

Sarà cura dell'Impresa provvedere allo svuotamento dei contenitori con frequenza almeno mensile.

Deve essere rigorosamente evitato il traboccamento dei contenitori. L'Impresa dovrà fornire eventuali nuovi contenitori che si rendessero necessari in relazione all'introduzione di un nuovo punto di raccolta o al danneggiamento/rottura di un contenitore esistente.

Il servizio comprende la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti.

I farmaci scaduti o inutilizzati saranno conferiti dagli utenti in contenitori specifici presso le farmacie comunali. Sarà cura dell'Impresa provvedere allo svuotamento dei contenitori con frequenza almeno mensile. Deve essere rigorosamente evitato il traboccamento dei contenitori.

L'Appaltatore dovrà fornire eventuali nuovi contenitori che si rendessero necessari in relazione all'introduzione di un nuovo punto di raccolta o al danneggiamento/rottura di un contenitore esistente.

Il servizio comprende la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti.

ART 44. IL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI CESTINI STRADALI

Sul territorio comunale sono distribuiti cestini per la raccolta di rifiuti indifferenziati, in genere in prossimità delle aree verdi e delle villette comunali.

La raccolta dei cestini presenti sul territorio comunale, dovrà essere effettuata congiuntamente al servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato (CER 20.03.01). Sarà cura dell'Impresa apporre, a proprie spese, presso tali cestini il nuovo sacchetto di raccolta dopo avere effettuato la raccolta di quello già utilizzato, laddove ci sia presenza di rifiuti. Il sacchetto potrà essere lasciato qualora risultasse vuoto ed integro.

Gli operatori al momento della raccolta, dovranno avere cura di evitare lo spargimento di rifiuti e dovranno rimuovere eventuali materiali presenti a terra intorno ai cestini.

Il Responsabile del Servizio dovrà segnalare all'Ente eventuali presenze di rifiuti non conformi in prossimità dei cestini (materiali ingombranti, RAEE, pile, farmaci scaduti ecc.).

ART 45. LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE

L'Impresa dovrà dare corso alle iniziative descritte nel paragrafo 6 della Relazione Tecnica del Progetto al fine di sensibilizzare con le modalità ivi descritte o con le modalità descritte nell'Offerta Tecnica, se migliorative rispetto a quanto descritto di seguito.

Entro 30 (trenta) giorni dal Verbale di Avvio di Esecuzione del Contratto l'Impresa dovrà Consegnare alle utenze il Calendario di Raccolta nelle forme descritte nell'Offerta Tecnica approvata dal Comune e istituire un numero verde per tutte le utenze, da mantenere operativo dalle ore 8.00 alle ore 16.00 di tutti i giorni feriali. Presso il numero verde sarà possibile prenotare tutti i servizi "a chiamata", ottenere informazioni dettagliate in merito ai giri di raccolta e alle caratteristiche dei materiali da depositare, avere informazioni su servizi straordinari, segnalare disservizi e disagi.

Entro 30 (trenta) giorni dal Verbale di Avvio di Esecuzione del Contratto l'Impresa dovrà predisporre un Progetto Grafico conforme a quanto descritto al Paragrafo 6 della Relazione Tecnica del Progetto, in cui verranno illustrate le modalità di esecuzione delle campagne di informazione dei cittadini;

Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente del Comune ad assicurarsi un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, l'Impresa dovrà presentare al Comune, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna dei servizi, propria proposta di "Carta dei servizi di gestione dei rifiuti" ai sensi del D.P.C.M. 27/01/1994 e s.m.i. Il Comune, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla consegna, provvederà alla verifica dei contenuti della proposta e potrà richiedere, in forma scritta, all'Impresa di apportare modifiche ed integrazioni ritenute utili. Entro i successivi 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi l'Impresa dovrà presentare la versione aggiornata della Carta indicando i motivi di eventuali scostamenti rispetto alle modifiche richieste dal Comune. Entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla consegna della versione aggiornata, salvo necessità di ulteriori integrazioni e modifiche



da comunicarsi come sopra indicato, il Comune procederà all'approvazione della Carta stessa in forma definitiva. Tale Carta avrà validità fino alla scadenza dell'Appalto ma dovrà essere aggiornata dall'Impresa, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta del Comune, ogni qualvolta intervengano modifiche sostanziali dei servizi erogati. Tale documento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Entro 60 (sessanta) giorni dal Verbale di Avvio di Esecuzione del Contratto l'Impresa si farà carico di distribuire il materiale grafico (calcomanie, vetrofanie, espositori, affissioni murali) opportunamente dettagliato nell'Offerta Tecnica approvata dal Comune; in questi documenti, oltre a quanto descritto nel Calendario di Raccolta, si dovranno inserire gli obiettivi attesi dall'Amministrazione Comunale ed eventuali informazioni all'utenza che si ritengono utili ad incrementare la raccolta;

Entro 90 (novanta) giorni dal Verbale di Avvio di Esecuzione del Contratto l'Impresa provvederà ad istituire un sito internet dedicato alle attività di raccolta di cui al presente Capitolato in cui saranno riportati come minimo il formato digitale del Calendario di Raccolta, i dati sui quantitativi raccolti, gli obiettivi raggiunti, gli incontri sul territorio, le iniziative con le scuole.

Per poter effettuare una azione di sensibilizzazione sul territorio quanto più capillare e continua è prevista la presenza fissa di almeno n.1 (un) addetto con la funzione di "verificatore" dell'efficienza delle attività di raccolta sul territorio. Tra i compiti di questa figura rientra il coordinamento della distribuzione e della successiva raccolta dei sondaggi di gradimento del servizio, la costante attività di informazione dei cittadini sui servizi svolti e la verifica quotidiana dei giri di raccolta effettuati.

Servizi aggiuntivi

L'Impresa dovrà preoccuparsi di garantire al Comune i seguenti servizi aggiuntivi:

- 1) Ausilio nella redazione del MUD – l'impresa affiancherà i funzionari della Committente consentendo agli stessi un'agevole compilazione del MUD.

